

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2021-024052
SOFTWARE VERSION:	11.0.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Numero di identificazione nazionale: IT

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Daniela Nobile

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964521

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Accordo Quadro per l'affidamento di Servizi tecnici, di Ingegneria e Architettura per gli studi di fattibilità tecnica economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva

Numero di riferimento: 3230/AQ-T/2021

II.1.2) Codice CPV principale

71322500 Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Accordo Quadro per l'affidamento di Servizi tecnici, di Ingegneria e Architettura per gli studi di fattibilità tecnica economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva, affidati anche per singola fase di progettazione, e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III "Indicazioni operative" punto 5 Linee Anac, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. come individuati all'art. 10 del Capitolato Speciale

di Appalto, affidati anche per singola fase di progettazione, suddiviso in ambiti tematici (RETI STRADALI - RETI DELLA LOGISTICA E DELLA PORTUALITÀ), distinti in 3 LOTTI nell'ambito del territorio della Regione Campania

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 24 590 163.93 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Reti Stradali

Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

71322500 Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3 Campania

Luogo principale di esecuzione:

Regione Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Reti Stradali-Servizi tecnici, di Ingegneria e Architettura per gli studi di fattibilità tecnica economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva, affidati anche per singola fase di progettazione, e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III "Indicazioni operative" punto 5 Linee Anac, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Il lotto si compone delle prestazioni meglio descritte agli articoli 8 e 9 del Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 8 196 721.31 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare

all'aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già

originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati:

Lotto 1: € 2.459.016,39

La Stazione Appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno. Attesa tale facoltà, il valore dell'appalto, per la sola determinazione delle soglie di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 54, comma 4, del Codice, è così complessivamente determinato:

Lotto 1: € 12.459.016,39

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo del Codice.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

RETI DELLA LOGISTICA

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

71322500 Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3 Campania

Luogo principale di esecuzione:

Regione Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Reti della Logistica Servizi tecnici, di Ingegneria e Architettura per gli studi di fattibilità tecnica economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva, affidati anche per singola fase di progettazione, e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III "Indicazioni operative" punto 5 Linee Anac, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Il lotto si compone delle prestazioni meglio descritte agli articoli 8 e 9 del Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 8 196 721.31 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati:

Lotto 2: € 2.459.016,39

La Stazione Appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno. Attesa tale facoltà, il valore dell'appalto, per la sola determinazione delle soglie di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 54, comma 4, del Codice, è così complessivamente determinato:

Lotto 2: € 12.459.016

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo del Codice.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Reti Portualità

Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

71322500 Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3 Campania

Luogo principale di esecuzione:

Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Reti della portualità Servizi tecnici, di Ingegneria e Architettura per gli studi di fattibilità tecnica economica e/ o la progettazione definitiva e/o esecutiva, affidati anche per singola fase di progettazione, e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III "Indicazioni operative" punto 5 Linee Anac, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Il lotto si compone delle prestazioni meglio descritte agli articoli 8 e 9 del Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 8 196 721.31 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati

Lotto 3: € 2.459.016,39

La Stazione Appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno. Attesa tale facoltà, il valore dell'appalto, per la sola determinazione delle soglie di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 54, comma 4, del Codice, è così complessivamente determinato:

Lotto 3: € 12.459.016,39

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo del Codice.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 29/03/2021

Ora locale: 13:00

- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 01/04/2021
Ora locale: 09:30
Luogo:
Napoli Sala Gare Ufficio Speciale Centrale Acquisti Napoli Via P.Metastasio 29- NA

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
18/02/2021



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3230/AQ-T-2021

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

DISCIPLINARE DI GARA

Indice

1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI.....	12
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE	16
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	17
8. AVVALIMENTO	21
9. SUBAPPALTO	22
10. PAGAMENTO A FAVORE DELLA AUTORITÀ.....	23
11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	24
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
13. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	27
14. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO " BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA".....	33
15. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO " BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"	36
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	3637
17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	3940
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	40
19. APERTURA DEI PLICHI TELEMATICI "BUSTE B E C". VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	40
20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	41

<u>21.</u>	<u>AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO</u>	<u>4142</u>
<u>22.</u>	<u>DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</u>	<u>43</u>
<u>23.</u>	<u>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</u>	<u>43</u>

1. PREMESSE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) n. 520 del 25/11/2020, ha formulato indirizzi per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, al fine di dotare l'amministrazione regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione, strutturando nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore. Con la suddetta DGR ha destinato risorse del Programma Operativo Complementare (di seguito per brevità POC) 2014/2020, per finanziare Accordi Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura (progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, servizi di verifica e validazione) fino ad un massimo di 100 milioni di euro e ha demandato all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica sulla base delle esigenze in termini di servizi di ingegneria ed architettura segnalate parte delle diverse Direzioni Generali.

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Regione Campania avente ad oggetto Accordi Quadri triennali per l'affidamento di servizi di Ingegneria e Architettura per progetti di fattibilità tecnica ed economica e/o definitivi e/o esecutivi e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, come individuati all'art. 10 del Capitolato Speciale di gara, affidati anche per singola fase di progettazione, suddiviso in ambiti tematici (**RETI STRADALI - RETI DELLA LOGISTICA E DELLA PORTUALITÀ**), distinti in **3 LOTTI** nell'ambito del territorio della Regione Campania:

- **Lotto 1 - RETI STRADALI** Territorio Regione Campania - **€ 10.000.000** IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
- **Lotto 2 - RETI DELLA LOGISTICA** Territorio Regione Campania - **€ 10.000.000** IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
- **Lotto 3 - RETI DELLA PORTUALITA'** Territorio Regione Campania - **€ 10.000.000** IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)

Totale **€ 30.000.000** IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 24.590.163,93 + € 5.409.836,07 a titolo di IVA al 22%)

L'affidamento in oggetto ha la finalità di dotarsi di operatori economici cui affidare i servizi tecnici relativamente all'Ambito **INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO** da realizzare sul territorio della Regione Campania in riferimento al **"AGGIORNAMENTO DEL PIANO DIRETTORE DELLA MOBILITA' REGIONALE E DEI CONNESSI PIANI ATTUATIVI DI SETTORE"** e ss.mm.ii. approvato con DGR n. 306 del 28/06/2016.

Con DD n. 76 del 17/02/2021 dell'US 60.06.00 sono stati approvati gli atti di gara e con DD n. 46 del 18/02/2021 dell'US 60.06.01 è stata indetta la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (di seguito per brevità Codice), suddivisa in 3 lotti di gara, mediante la stipula di Accordi Quadro con un unico operatore, ex art. 54 comma 3 del Codice. La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto di gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 6, del Codice, in relazione ai parametri, pesi e sub- pesi di cui al Disciplinare.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm. ii, con particolare riferimento alle novità introdotte della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Conversione decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) (cd Decreto semplificazioni), dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee Guida ANAC, con particolare riferimento alle Linee Guida n.1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 – Aggiornate al D.Lgs 56/2017 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 – Aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019), dai regolamenti attuativi cui fa riferimento il Codice, con particolare riferimento al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti in forma singola e associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione ed idee, ai sensi

dell'art. 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", dal D.Lgs 82/2995 e ss.mm.ii. per quanto di specifico interesse; nonché, infine, dalle disposizioni di gara, nonché dalle leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;
- pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;
- pubblicato su DUE quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

LOTTI	CIG	CUP
Lotto 1 - Reti Stradali Territorio Regione Campania	8635614E19	B22C21000690001
Lotto 2 - Reti della logistica Territorio Regione Campania	8635755278	B22C21000690001
Lotto 3 - RETI DELLA PORTUALITÀ Territorio Regione Campania	8635787CDD	B22C21000690001

Il Responsabile del procedimento è l'Architetto Pasquale Manduca, indirizzo e-mail: pasquale.manduca@regione.campania.it.

Ai fini della presente procedura, si specifica che al termine della stessa l'aggiudicatario di ogni lotto di gara stipulerà l'Accordo Quadro; mentre i singoli Contratti Attuativi verranno stipulati, a seguito della specifica richiesta di prestazione di servizi da parte del/della Beneficiario/Amministrazione regionale. Pertanto, saranno Potranno usufruire dei servizi tecnici messi a gara:

- le Direzioni Generali Regionali interessate;
- gli Enti in house alla Regione;
- le Province;
- i Comuni.

I suddetti Soggetti Attuatori potranno usufruire dei servizi tecnici messi a disposizione con la presente procedura, facendo opportuna richiesta, mediante la compilazione di una scheda **"Richiesta di servizi di ingegneria e architettura"**, con la quale chiedono i servizi e accettano le risultanze della procedura di gara, il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per i singoli incarichi saranno nominati successivamente in riferimento a ciascun contratto attuativo

La Regione Campania come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione per la procedura in oggetto, ove richiesto dal beneficiario, di implementare il processo di digitalizzazione delle informazioni, tramite l'introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling) sia in fase di rilievo dei beni che

in quella progettuale. A tale proposito saranno richieste specifici requisiti agli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura di gara oggetto del presente appalto.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
 - Modello 1 – Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 – Documento di Gara Unico Europeo DGUE, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016);
 - Modello 3 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
 - Modello 4 Schema offerta economica;
3. Capitolato speciale di appalto e relativi allegati:
 - Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi;
 - Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
4. Schema Accordo Quadro
5. Schema Contratto Attuativo

Attesa la natura intellettuale dei servizi da affidare non ci sono costi per la sicurezza scaturenti da DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2018.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Accordo Quadro e le condizioni contrattuali specifiche sono riportate nello schema di Contratto Attuativo.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 3.4 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti (FAQ) sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e **non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato** per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile **verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla "Piattaforma". Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4. Accesso agli atti

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorché la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti ricoperte dell'offerta ricoperta da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuando, inviando una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

2.5. Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. E' rischio esclusivo del partecipante, effettuata la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800.098.759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: servizi di Ingegneria e Architettura per gli studi di fattibilità tecnica economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva, affidati anche per singola fase di progettazione, e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, comprendenti per la predisposizione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di dettaglio e redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

Gli affidatari dovranno svolgere le seguenti attività, suddivise per fasi, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato tecnico-prestazionale:

- a. ove richiesto, indagini, verifiche e prove di laboratorio preliminari alla progettazione, rilievi da restituire se previsto in modalità BIM;

- b. progettazione, ove richiesto, di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa la relazione geologica, da restituire, se richiesto dal Soggetto Attuatore, in modalità BIM, e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori (CSP);

L'appalto è suddiviso in n. 3 lotti distinti per ambiti tematici e descritti nella seguente tabella:

DESCRIZIONE DEI LOTTI

LOTTI	CIG	CPV	IMPORTO
LOTTO 1 - RETI STRADALI Territorio Regione Campania	8635614E19	71322500-6	€ 10.000.000,00
LOTTO 2 - RETI DELLA LOGISTICA Territorio Regione Campania	8635755278	71322500-6	€ 10.000.000,00
LOTTO 3 - RETI DELLA PORTUALITA' Territorio Regione Campania	8635787CDD	71322500-6	€ 10.000.000,00

Le stime dei valori delle opere da progettare per ogni lotto sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di cui alle seguenti tabelle.

La stima riportata è stata effettuata sia sulla scorta di analisi dei CUP registrati in regione Campania a decorrere dal 2014, sia sulla scorta della ripartizione per categorie di interventi "tipo" afferenti le infrastrutture di mobilità coerenti con l'oggetto dell'Accordo Quadro.

LOTTO 1 – RETI STRADALI TERRITORIO REGIONA CAMPANIA	CIG 8635614E19
--	---------------------------------

Fasi Prestazionali indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.05, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.11, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.14, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.18 - Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.04, Qbll.05, Qbll.06, Qbll.07, Qbll.08, Qbll.09, Qbll.10, Qbll.11, Qbll.12, Qbll.13, Qbll.14, Qbll.15, Qbll.16, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.19, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23, Qbll.24, Qbll.25. - QblIII.01, QblIII.02, QblIII.03, QblIII.04, QblIII.05, QblIII.06, QblIII.07.

TABELLA 1 - DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE
LOTTO 1 RETI STRADALI TERRITORIO REGIONA CAMPANIA

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrisp.)	G (grado di complessità)	Importo minimo	Importo massimo
STRUTTURE: S.03 <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	(I/g)	0,95	0,00	11.019.338,78
STRUTTURE: S.04 <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	(IX/b)	0,90	0,00	2.122.243,02
STRUTTURE: S.05 <i>Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali</i>	(IX/b)	1,05	0,00	2.122.243,02
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.02 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	(VI/a)	0,45	0,00	32.486.643,22
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.03 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simil</i>	(VI/b)	0,75	0,00	26.446.413,07
IMPIANTI: IA.04 <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	(III/c)	1,30	0,00	10.937.714,05
IDRAULICA: D.04 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinari</i>	(VIII)	0,65	0,00	5.876.980,68

IDRAULICA: D.05 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale</i>		0,80	0,00	5.468.857,02
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA: P.01 <i>Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.</i>		0,85	0,00	3.527.284,36
INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA: P.02 <i>Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.</i>		0,85	0,00	3.527.284,36
INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE: P.03 <i>Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche</i>		0,85	0,00	3.527.284,36
SISTEMI INFORMATIVI: T.01 <i>Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.</i>		0,95	0,00	5.468.857,02
SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE: T.02 <i>Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>		0,70	0,00	5.468.857,02
Somma				118.000.000,00

LOTTO 2 – RETI DELLA LOGISTICA	CIG
TERRITORIO REGIONA CAMPANIA	86357555278

Fasi Prestazionali indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.05, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.11, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.14, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.18 - Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.04, Qbll.05, Qbll.06, Qbll.07, Qbll.08, Qbll.09, Qbll.10, Qbll.11, Qbll.12, Qbll.13, Qbll.14, Qbll.15, Qbll.16, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.19, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23, Qbll.24, Qbll.25. - QblII.01, QblII.02, QblII.03, QblII.04, QblII.05, QblII.06, QblII.07.

TABELLA 2 - DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE
LOTTO 2 RETI DELLA LOGISTICA TERRITORIO REGIONA CAMPANIA

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrisp.)	G (grado di complessità)	Importo minimo	Importo massimo
STRUTTURE: S.03 <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	(I/g)	0,95	0,00	11.019.338,78
STRUTTURE: S.04 <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	(IX/b)	0,90	0,00	2.122.243,02
STRUTTURE: S.05 <i>Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali</i>	(IX/b)	1,05	0,00	2.122.243,02
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.02 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	(VI/a)	0,45	0,00	32.486.643,22
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.03 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simil</i>	(VI/b)	0,75	0,00	26.446.413,07
IMPIANTI: IA.04 <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	(III/c)	1,30	0,00	10.937.714,05
IDRAULICA: D.04 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinari</i>	(VIII)	0,65	0,00	5.876.980,68

IDRAULICA: D.05 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale</i>		0,80	0,00	5.468.857,02
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA: P.01 <i>Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.</i>		0,85	0,00	3.527.284,36
INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA: P.02 <i>Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.</i>		0,85	0,00	3.527.284,36
INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE: P.03 <i>Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche</i>		0,85	0,00	3.527.284,36
SISTEMI INFORMATIVI: T.01 <i>Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.</i>		0,95	0,00	5.468.857,02
SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE: T.02 <i>Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>		0,70	0,00	5.468.857,02
Somma				118.000.000,00

LOTTO 3 – RETI DELLA PORTUALITA' TERRITORIO REGIONA CAMPANIA	CIG 8635787CDD
---	---------------------------------

Fasi Prestazionali indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.05, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.11, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.14, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.18 - Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.04, Qbll.05, Qbll.06, Qbll.07, Qbll.08, Qbll.09, Qbll.10, Qbll.11, Qbll.12, Qbll.13, Qbll.14, Qbll.15, Qbll.16, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.19, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23, Qbll.24, Qbll.25. - QblII.01, QblII.02, QblII.03, QblII.04, QblII.05, QblII.06, QblII.07.

TABELLA 3 - DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE
LOTTO 3 RETI DELLA PORTUALITA' TERRITORIO REGIONE CAMPANIA

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrisp.)	G (grado di complessità)	Importo minimo	Importo massimo
STRUTTURE: S.03 <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	(I/g)	0,95	0,00	7.689.180,33
STRUTTURE: S.04 <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	(IX/b)	0,90	0,00	1.488.606,56
STRUTTURE: S.05 <i>Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali</i>	(IX/b)	1,05	0,00	1.488.606,56
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.02 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	(VI/a)	0,45	0,00	22.739.344,26
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.03 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simil</i>	(VI/b)	0,75	0,00	18.519.672,13
IDRAULICA NAVIGAZIONE: D.01 <i>Opere di navigazione interna e portuali</i>	(VII/c)	0,65	0,00	35.163.934,42
IMPIANTI: IA.04 <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	(III/c)	1,30	0,00	7.689.180,33

IDRAULICA: D.04 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinari</i>	(VIII)	0,65	0,00	4.079.016,39
IDRAULICA: D.05 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale</i>		0,80	0,00	3.844.590,16
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA: P.01 <i>Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.</i>		0,85	0,00	2.536.229,52
INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA: P.02 <i>Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.</i>		0,85	0,00	2.536.229,52
INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE: P.03 <i>Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche</i>		0,85	0,00	2.536.229,52
SISTEMI INFORMATIVI: T.01 <i>Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.</i>		0,95	0,00	3.844.590,16
SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE: T.02 <i>Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>		0,70	0,00	3.844.590,16
Somma				118.000.000,00

I dettagli dei singoli lotti di gara sono specificati nel Capitolato Speciale di appalto e nei relativi allegati.

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti oggetto di gara ai sensi dell'art. 51, comma 2, del Codice., ma potrà aggiudicarsene uno soltanto.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti potrà aggiudicarsi, ex art. 51 comma 3 cit., sempre un solo lotto e precisamente quello per il quale avrà offerto il ribasso più alto. In caso di parità di ribasso offerto, si ricorrerà al criterio numerico crescente in base al numero che contraddistingue i lotti oggetto di gara (es. la ditta X risulta prima in graduatoria per tutti i lotti: il Lotto n. 1 viene aggiudicato alla ditta X risultata al primo posto in graduatoria del lotto n. 1, il Lotto n. 2 verrà aggiudicato al secondo in graduatoria del lotto n. 2, e così via).

Le indicazioni suddette sono valevoli sia nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara in forma singola o in forma associata.

Laddove la gara dovesse andare deserta per uno o più lotti, gli stessi saranno successivamente aggiudicati dalla stazione appaltante in applicazione delle disposizioni previste per tale ipotesi dal Codice.

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1. Durata

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata dell'Accordo Quadro è di **36 (trentasei)** mesi (1.095 giorni naturali e consecutivi) per tutti i lotti, entro i quali possono essere perfezionati Contratti Attuativi ed eventuali Atti Aggiuntivi agli stessi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e, comunque, fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale le Amministrazioni/Soggetti Attuatori di cui in premessa potranno affidare Contratti Attuativi per l'espletamento dei diversi servizi esplicitati in oggetto.

Gli Accordi Quadro si esauriranno comunque decorsi i 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione e cesseranno di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

I Contratti Attuativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro senza che, in questo caso l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

4.2. Importo a base di gara

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 30.000.000** IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 24.590.163,93 + € 5.409.836,07 a titolo di IVA al 22%) suddivisi in **3 lotti**, come di seguito specificati:

A. LOTTO 1 - RETI STRADALI - TERRITORIO REGIONE CAMPANIA € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi; (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
B. LOTTO 2 - RETI DELLA LOGISTICA – TERRITORIO REGIONE CAMPANIA € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi; (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
C. LOTTO 3 - RETI DELLA PORTUALITA' – PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi; (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)

L'importo a base di gara, come specificato in precedenza, è stato calcolato ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016).

L'importo a base di gara, distinto per ogni singolo lotto di gara, come sopra indicato, deve ritenersi, altresì, comprensivo di: (a) tutte le attività dirette e indirette dell'appalto; (b) spese di trasferte ed eventuali oneri aggiuntivi; (c) ogni altra spesa ed oneri correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

Come precedentemente specificato per ogni lotto di gara verrà stipulato un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice. Se anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro di ciascun lotto, anche eventualmente prorogata, il valore complessivo stimato degli Appalti Specifici banditi raggiunga o ecceda il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, fatto salvo il diritto della Regione di esercitare le opzioni di cui al successivo punto 4.3, si considererà l'Accordo Quadro come giunto a scadenza e di conseguenza non potranno essere avviati ulteriori Contratti Attuativi. Fermo restando che, se nel corso dell'esecuzione per alcuni Accordi Quadro non vengono stipulati Contratti Attuativi, per mancanza di specifiche richieste, le somme a disposizione vengono trasferite come disponibilità su altri Accordi Quadro per i quali c'è maggiore richiesta, senza nulla pretendere dall'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro per il quale è stata prevista una riduzione o annullamento dell'importo finanziario. Pertanto, Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti Aggiuntivi.

Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse del POC Campania 2014/2020.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi.

Gli importi complessivi in appalto saranno comprensivi delle attività di servizio che possono essere richieste a supporto dell'attività di progettazione.

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolare esigenza tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

4.3. Opzioni

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati:

- Lotto 1: € 2.459.016,39
- Lotto 2: € 2.459.016,39
- Lotto 3: € 2.459.016,39

La Stazione Appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

Attesa tale facoltà, il valore dell'appalto, per la sola determinazione delle soglie di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 54, comma 4, del Codice, è così complessivamente determinato:

- Lotto 1: € 12.459.016,39
- Lotto 2: € 12.459.016,39
- Lotto 3: € 12.459.016,39

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo del Codice.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'Art.46 del D.Lgs. 50/2016, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente purché in possesso dei requisiti nel presente Disciplinare. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura, secondo le specifiche di cui alla lett. a), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- le società di professionisti, secondo le specifiche di cui alla lett. b), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- le società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, ex lett. d), comma 1, dell'art. 46 del Codice;

- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 46 comma 1, ex lett. e), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 46 del Codice, secondo le specifiche di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 46 del Codice;

5.2. È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti.

5.3. Soggetti costituiti in forma associata

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- è vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;
- è vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazioni di imprese di rete partecipare in forma individuale;
- è vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici reteisti non partecipanti alla gara, possono presentare offerta, per i lotti di gara, in forma singolo o associata.

I consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lett. f del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia a sua volta, un consorzio, è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre. A questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi forma al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza si applica l'art. 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a casacata indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della subassociazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della subassociazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I concorrenti che intendano partecipare in forma associata dovranno dichiarare, in sede di presentazione della propria offerta, le qualificazioni, con la relativa classificazione, possedute dai singoli componenti il raggruppamento.

L'articolazione del concorrente in RTI potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettera da a) a d), ma anche comprendere i soggetti di cui alla lettera f).

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetti della presente procedura di gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico di progettazione e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

5.4. Gli Operatori economici devono essere in possesso:

- dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006, se professionisti, singoli o associati nelle forme di legge;
- dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006, se società di professionisti;
- dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006, se società di ingegneria;
- dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006, se costituiti in Raggruppamento temporaneo. Inoltre, i Raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureati abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara;
- dei requisiti di cui all'art. 4, lett. c) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006, se prestatori di servizi di ingegneria ed architettura, ai sensi della lett. d), comma 1, art. 46 del Codice;
- dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006, se consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE; con la precisazione che nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura; , anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali:

- sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- sussistono divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- abbiano affidato incarichi a personale dipendente o ex dipendente dell'Amministrazione in violazione dell'art. 53, comma 16-ter. del D.lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, e aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, ai fini della ammissibilità, gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVC Pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di 5 (cinque anni dalla costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – professionale nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitale tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1. Requisiti di idoneità professionale

- a) Per tutte le tipologie di società e per i consorzi: iscrizione nel registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.
- c) Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, ivi compresa la specifica indicazione ed iscrizione al competente ordine professionale del soggetto firmatario del progetto.
- d) Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del 50/2016 e ss.mm.ii., potrà soddisfare il requisito mediante presentazione di iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- e) Dovrà essere fornita l'indicazione nominativa della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e l'indicazione del giovane professionista che partecipa al gruppo di progettazione.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

7.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, ai fini della ammissibilità gli Operatori economici

concorrenti dovranno dichiarare di possedere, alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione:

- a) un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo complessivo pari o superiore allo 80 % dell'importo a base di gara per il Lotto al quale si partecipa, Le società di professionisti o le società di ingegneria, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso del predetto requisito economico-finanziario secondo i termini e le modalità previste dall'art. 46, comma 2, D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. ovvero con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazioni di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- b) Aver espletato, nel decennio antecedente la pubblicazione del presente bando, due servizi di ingegneria e di architettura (cc.dd. "di punta"), di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 (zero/60) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo dei lavori cui le prestazioni si riferiscono, la descrizione della prestazione stessa, specificandone le classi e le categorie dei lavori alle quali le prestazioni si riferiscono, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, le date di inizio e fine di espletamento del servizio.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, il possesso del suddetto requisito dovrà essere dimostrato mediante presentazione di originale o copia autentica dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo del servizio reso e dei lavori ai quali la prestazione si riferisce, nonché del periodo di esecuzione.

I requisiti richiesti si ritengono opportuni in considerazione della complessità e rilevanza dell'appalto e degli eventuali rinnovi, al fine di garantire che l'operatore economico aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali in quanto sia in possesso di un'adeguata capacità economica – finanziaria e tecnico – professionale per eseguire correttamente l'appalto e, quindi, di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

Ai fini della valutazione della spendibilità dei servizi svolti come requisiti di partecipazione si rimanda al punto 2.2.2.2. e seguenti della Linea guida ANAC n. 1 - (aggiornate al 15 maggio 2019)

7.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Si richiedono:

- c) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti o società di ingegneria) dichiarazione in ordine al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 (tre) anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il

progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), pari ad almeno 1 (una) volta le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico come nel seguito specificato.

- d) Per i professionisti singoli e associati, dichiarazione in ordine al numero di unità minime di tecnici (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), in misura pari ad almeno 1 (una) volta le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico come di seguito specificato da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Per i suddetti punti c) e d) si stima che il gruppo di lavoro minimo debba essere costituito da almeno n. 14 unità per ogni singolo lotto a cui si partecipa.

All'interno del gruppo di lavoro dovranno essere presenti professionisti, per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, comprendenti le seguenti figure professionali.

Per tutti i lotti:

1. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo delle infrastrutture per la mobilità;
2. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione idraulica;
3. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione strutturale;
4. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione geotecnica;
5. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) o tecnico diplomato con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica, meccanica ed elettrica;
6. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) o tecnico diplomato con esperienza maturata nel campo della progettazione di opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche
7. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) o tecnico diplomato con esperienza maturata nel campo della progettazione ed esecuzione della sicurezza nei cantieri mobili, in possesso dei requisiti fissati dall'articolo 98 del D.Lgs. 81/2008.;
8. un responsabile del processo BIM;
9. un geologo;
10. un agronomo;
11. un archeologo
12. un esperto VIA e VAS

13. un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016.

Per il solo lotto riferito alle reti della portualità il gruppo di lavoro dovrà includere altresì un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione opere marittime.

È ammesso che un unico professionista assolva a più esperienze professionali tra quelle sopra elencate, fermo restando il numero minimo di unità richieste.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili suindicate, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Tra i professionisti indicati nel Gruppo di lavoro minimo deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione e del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

In relazione al geologo si precisa che potrà essere parte del raggruppamento temporaneo, ovvero quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria, per le prestazioni relative alla redazione della relazione geologica parte essenziale ed integrante di ogni livello di progettazione (art. 31, co. 8, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dalla Stazione Appaltante. Gli eventuali nuovi professionisti dovranno possedere gli stessi requisiti, o superiori, richiesti per i professionisti sostituiti.

- e) dichiarazione di essere dotato di almeno un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001/2008 e/o UNI EN ISO 14001/2014 certificato da Organismo accreditato ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;
- f) dichiarazione di essere consapevole che nell'esecuzione dei Contratti Attuativi l'aggiudicatario dovrà rispettare, per quanto applicabili ai servizi commissionati, i criteri ambientali minimi e le prescrizioni di cui all'allegato 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 gennaio 2017 "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili" e di obbligarsi ad ottemperare a quanto in esso disposto.;
- g) dichiarazione di essere dotati di sistemi di progettazione informatizzata BIM (attrezzature hardware, software e know-how) per la produzione e gestione dei progetti il cui uso è obbligatorio nei casi previsti dalla normativa vigente;
- h) dichiarazione di obbligarsi ad attivare sul territorio regionale almeno una sede operativa funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nell'Accordo Quadro, idonea ad assicurare il necessario raccordo con la Regione e funzionale all'esecuzione dei Contratti Attuativi.

Tutte le dichiarazioni e la documentazione sopra menzionata sono inserite nel sistema AVCpass dai concorrenti.

Le società di professionisti o le società di ingegneria, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso dei predetti requisiti tecnico-professionali secondo i termini e modalità previste dall'art. 46, comma 2, D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

7.4. Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) del presente disciplinare, deve essere posseduto:

- a) da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- b) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.1 lett. c) deve essere posseduto da ciascuno dei professionisti che esegua i servizi oggetto di affidamento.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo, di cui al punto 7.2 lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, nel suo complesso. Nel caso di raggruppamento, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, detto requisito deve essere dimostrato esclusivamente dall'Operatore Economico designato quale mandatario; nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito relativo all'elenco dei servizi di ingegneria ed architettura, di cui al punto 7.2 lett. b) deve essere posseduto, nel suo complesso da raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito del suddetto elenco dei servizi di ingegneria ed architettura in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

7.5. Indicazioni per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), ovvero i Consorzi stabili del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1, lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.1 lett. c) deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica - finanziarie e tecnico – organizzativa, di cui rispettivamente ai punti 7.2 e 7.3 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, quali, ad esempio, l'iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché redazione grafica degli elaborati progettuali.

In considerazione, pertanto, del divieto di subappalto della relazione geologica, il concorrente deve garantire, ai sensi della L.G. 1, par. 3.1, lett. b), la presenza di un geologo all'interno della più complessa struttura di progettazione, quale componente di una associazione temporanea, associato di una associazione tra professionisti, quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata, quale dipendente oppure quale consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal DM 263/2016. Queste ultime modalità sono ammesse anche con riferimento ai professionisti e alle associazioni tra professionisti.

L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii,

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e nella Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa (ad es. Certificazione SOA OS20B), per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

L'Appaltatore dichiara, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante e/o dei Beneficiari/Amministrazioni regionali, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali anche per la parte subappaltata.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante e/o i Beneficiari/Amministrazioni regionali da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

10. PAGAMENTO A FAVORE DELLA AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo determinato secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 1197 del 18 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto di gara per il quale si presenta offerta, secondo gli importi indicati nella tabella che segue:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
LOTTO 1	8635614E19	€ 200,00 (euro duecento/00)
LOTTO 2	86357555278	€ 200,00 (euro centoquaranta/00)
LOTTO 3	8635787CDD	€ 200,00 (euro centoquaranta/00)

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara l'operatore economico deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni concorrente registrato, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale.

Tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuita.

L'operazione di registrazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 29/03/2021**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all' "**AREA PRIVATA**" del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "**ACCEDI**";
2. cliccare sulla sezione "**BANDI**";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "**VEDI**", situata nella Colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "**ATTI DI GARA**") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) la percentuale di ribasso espresso con tre cifre decimali;
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.
10. cliccare su "**INVIO**", verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su "**CONFERMA**" per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducibile l'offerta inviata, completa di data di

ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**;
- c) cliccare sulla lente **“APRI”** situata nella colonna **“DOC. COLLEGATI”** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **“OFFERTE”** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **“PARTECIPA”**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti del Plico telematico "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “A – Documentazione amministrativa” contiene, **a pena di esclusione**:

- 1. Domanda di partecipazione e lettera ufficiale d’invio dell’offerta e dichiarazioni sostitutive**
- 2. DGUE**
- 3. Protocollo di legalità**
- 4. Ricevuta pagamento contributo ANAC**
- 5. Copia del PassOE**

Per l'ulteriore ed eventuale documentazione da annettere al plico telematico BUSTA “A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, si rinvia a quanto dettagliatamente indicato al successivo comma.

13.1. Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse

Di seguito per brevità (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE), redatta preferibilmente utilizzando il MODELLO 1, unica per tutti i lotti di gara, specificando in intestazione a quali lotti si partecipa, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante, e in tal caso va allegata, nel plico telematico - BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, la scansione della relativa procura.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- Indicazione della forma singola o associata con la quale si partecipa al singolo lotto di gara (professionista singolo, associato, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE);
- (se partecipazione in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE) indicazione dei dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuno operatore economico (mandataria, mandante, consorziata);
- (se partecipazione in consorzio stabile) indicazione dei consorzi per i quali si concorre al singolo lotto.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE contiene, inoltre, le seguenti dichiarazioni integrative:

- 1)** possesso dei requisiti di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), lett. c bis), lett. c ter), lett. f bis), lett. f ter), ad integrazione del DGUE;
- 2)** i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a)** dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza)

Per i professionisti associati

- b)** dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza) di tutti i professionisti associati
- c)** requisiti (estremi di e relativi albi professionali) di cui all'art.1 del D.M. 256/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati

Per le società di professionisti

- d)** dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- e)** estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f)** organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. e) ed f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC

Per le società di ingegneria

- g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del Direttore Tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. h) ed i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC

Per i consorzi stabili

- j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, va presentata la documentazione di cui ai precedenti punti, in relazione alla diversa forma di composizione dello stesso Raggruppamento;

- 3) dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui all'art. 8, comma 1 lett. c) del Disciplinare, i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
- 4) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacchè per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione dell'offerta;
- 5) di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- 8) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

- 9) di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- 10) di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante,

nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;

- 11) di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;
- 12) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezioni, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1agosto 2017 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Regionale n. 640 dell'11/09/2017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo (MODELLO 3);
- 13) di impegnarsi a rispettare nel caso di aggiudicazione tutti gli obblighi, nessuno escluso, in capo all'appaltatore per l'attuazione e la gestione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale di Appalto;
- 14) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2916/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo, nonché del Regolamento (CE);
- 15) che le copie di tutti i documenti allegati alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell'art. 22, comma 3 del Decreto Legislativo 82/2005 (copia informatica di documenti analogici) e/o all'art. 23 -bis del Decreto Legislativo 82/2005 (duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo Decreto;
- 16) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, Partita IVA, indirizzo pec, oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- k) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo

- l) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

Le suddette dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini di seguito indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi, con riferimento a tutte le precedenti dichiarazioni integrative
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili già costituiti
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile con riferimento a tutte le dichiarazioni integrative dal precedente punto 1); al punto 16)
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici con riferimento ai seguenti punti: 1) (integrazione ex art. 80 al DGUE), 2) (elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); 8) (protocollo di legalità); 16) (dichiarazione per gli operatori non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) (se pertinente); 16) (dichiarazione per gli operatori ammessi al concordato preventivo) (se pertinente).
- Le reti si conformano alla disciplina dei Raggruppamenti Temporanei.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito da legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito da legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di concorrente di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibili:
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd rete – soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd rete – contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- se la rete è dotata di organo comune privo potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico reteista che riveste la qualità di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. copia conforme all'originale della procura; oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.2. Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2018 e ss.mm.ii., messo a disposizione sul MODELLO 2, secondo quanto di seguito indicato. Si precisa che nel caso di partecipazione a più lotti di gara, il DGUE deve essere redatto distintamente per ogni lotto di gara per cui si concorre e deve riportare espressamente l'indicazione del lotto al quale il DGUE si riferisce.

Con la formulazione del DGUE, il concorrente attesta:

- **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.** Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.
- **Parte II – Informazioni sull'operatore economico.** Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezione A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione, redatta preferibilmente utilizzando il MODELLO 1, ad integrazione di quanto dichiarato sul DGUE, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), lett. c-bis), lett. c-ter), lett. f-bis), lett. f-ter);

- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù della quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- **Parte III – Motivi di esclusione.** Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 7 "Requisiti di ordine generale" del Disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE)
- **Parte IV – Criteri di selezione.** Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione "α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione", ovvero compilando quanto segue:
 - a. **La sezione A** per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7.1 del disciplinare, con le integrazioni previste nella DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
 - b. **La sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico – finanziaria di cui al punto 7.2 del Disciplinare;
 - c. **La sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico – finanziaria di cui al punto 7.3 del Disciplinare;
 - d. **La sezione D** per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al punto 7.3 del Disciplinare;
- **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso del professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i reteisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1,2 e 5 lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che hanno ceduto l'azienda nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara.

13.3. concorrenti con identità plurisoggettiva

I concorrenti con identità plurisoggettiva, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, allegano quanto di seguito indicato.

Le dichiarazioni di seguito elencate devono essere sottoscritte secondo le indicazioni fornite al precedente comma 15.1 del Disciplinare.

Nel caso di studi associati:

- statuto dell'associazione professionale;
- l'atto di nomina del rappresentante e relativi poteri, ove queste indicazioni non siano desumibili dallo statuto.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentante conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Atto costitutivo o statuto del Consorzio o GEIE in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- Dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a. L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandate/consorziate
 - c. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dagli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

a) In caso di RTI costituito

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD;
- Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.

b) In caso di RTI costituito

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO “ BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA ”

Il plico telematico BUSTA “B1, B2, B3, B4, B5, B6 – OFFERTA TECNICA”, contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto di gara al quale si intende partecipare, la relazione tecnica dei servizi offerti, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo.

La relazione contiene, per il lotto a cui si partecipa, una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

14.1. Presentazione relativa ad almeno 2 progetti eseguiti negli ultimi 10 anni.

La documentazione dovrà essere composta da un numero massimo di 10 tavole in formato non superiore al tipo A3 e un massimo di 12 pagine in fogli singoli di formato A4, su fogli di formato A4, testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

La documentazione descriverà esempi di servizi di progettazione espletati dai quali si evinca la capacità tecnica del concorrente a realizzare la prestazione oggetto del presente appalto sotto il profilo tecnico, architettonico, strutturale, impiantistico e ambientale dei quali, preferibilmente, almeno un incarico dovrà essere stato espletato con la modalità BIM.

Il singolo servizio di progettazione dovrà essere corredato da una scheda tecnica nella quale dovrà essere riportato:

- il committente;
- il nominativo del progettista firmatario;
- l'indice degli elaborati;
- l'anno di approvazione del progetto;
- il certificato di esecuzione del servizio rilasciato dal committente.

La scheda tecnica non è computata nel numero massimo di facciate.

Attraverso una valutazione sull'insieme degli esempi presentati, saranno ritenuti più adeguati quelli caratterizzati dai seguenti aspetti:

- qualità e completezza degli elaborati descrittivi dei servizi di progettazione
- descrizione delle scelte tecniche adottate per la ottimizzazione dei costi di costruzione, manutenzione e gestione dell'opera;
- completezza dell'elenco elaborati per descrivere il progetto dell'opera; presenza delle tipologie di servizi richiesti dalla Regione Campania;
- completezza e qualità degli elaborati descrittivi dei servizi di progettazione riferiti alle opere strutturali di rilevante importanza;
- attinenza riferita ad aspetti tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e all'adozione di metodologia BIM;
- completezza e qualità degli elaborati descrittivi dei servizi di progettazione riferiti all'adeguamento e/o potenziamento di una infrastruttura stradale in esercizio
- evidenza e completezza di studi e indagini eseguiti per operare le scelte progettuali degli esempi riportati;
- soluzioni di architettura naturalistica e di valore ambientale;
- utilizzo di materiali ecosostenibili.

14.2. Relazione tecnica di Offerta.

Redatta in lingua italiana, presentata in fogli singoli di formato A4 testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, di massimo 20 pagine; tale relazione dovrà essere sviluppata secondo gli argomenti riportati nei criteri di valutazione e dovrà essere esplicativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni.

Attraverso la relazione presentata dal concorrente, verranno valutate le modalità con cui saranno svolte le prestazioni in modo da garantirne la qualità e la rispondenza alle necessità della Regione Campania. Verrà valutata in particolare:

- Descrizione della metodologia di approccio progettuale in contesti territoriali ad elevato rischio geologico e idrogeologico;
- Descrizione della metodologia di approccio progettuale per la realizzazione di opere in contesti territoriali ad elevato rischio sismico;
- Descrizione della metodologia di approccio progettuale in contesti territoriali di particolare pregio ambientale e soggetti a vincolo;
- Descrizione della metodologia di approccio progettuale in relazione a prescrizioni ed indicazioni provenienti da enti in fase autorizzativa e in fase di condivisione;
- modalità di esecuzione dei servizi di progettazione in relazione alle diverse categorie progettuali oggetto dell'Accordo Quadro indicate in sede di capitolato, comprensive dei diagrammi di flusso e dei cronoprogrammi;
- relazionare sugli strumenti e sul tipo di metodologia utilizzata per giungere alla definizione della migliore alternativa progettuale, sui criteri progettuali da adottarsi, nonché sulle professionalità coinvolte, evidenziandone anche competenze specifiche in linea con l'oggetto dell'intervento.
- descrivere il processo di gestione del modello 2D/3D BIM se richiesto, nonché i livelli di dettaglio, le modalità di condivisione dei documenti e tutte le informazioni necessarie per rispondere in maniera esaustiva alle indicazioni contenute nel Capitolato tecnico di gara;
- metodologia di approccio alle diverse tematiche progettuali;
- identificazione di studi e indagini necessari alla redazione: del progetto di fattibilità tecnico economica, di un progetto definitivo, di un progetto esecutivo;

- modalità di utilizzo di nuove tecnologie per l'espletamento del servizio e loro possibile interoperabilità con i sistemi tradizionali.

14.3. Relazione descrittiva del Gruppo di lavoro dedicato

Qualifiche ed esperienza del personale (per un massimo di 10 pagine redatta con le stesse modalità richieste per la Relazione tecnica di offerta) nella quale dovrà essere definita la struttura tecnico organizzativa funzionale, l'organigramma completo del Gruppo di lavoro con la descrizione della professionalità dei tecnici in esso indicati nonché il professionista incaricato della integrazione tra i vari aspetti del progetto. Tale relazione dovrà contenere:

- l'organigramma della struttura tecnica per la progettazione con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata l'organizzazione dei gruppi di lavoro, con indicazione dei diversi professionisti, nel caso di attivazione contemporanea di più Contratti Attuativi di progettazione articolati secondo l'esempio di distribuzione delle categorie indicate nel bando di gara;
- curricula vitae et studiorum, del personale indicato nell'organigramma, che costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette 10 (dieci) pagine. Si invita, tuttavia, a produrre curricula sintetici (max 3 pagine per ciascun curriculum).
- certificazioni tecnico/professionali di particolare rilievo possedute dai singoli componenti il Gruppo di lavoro utili alla qualificazione degli stessi, anche di livello internazionale.
- l'indicazione dei giovani professionisti presenti all'interno del gruppo di progettazione e le modalità del loro inserimento nel processo di progettazione, ai sensi dell'art. 95 comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., volto all'agevolazione dell'inserimento di giovani professionisti (abilitati da meno di 5 anni).

14.4. Relazione sulle modalità di interazione/integrazione

Integrazione e interazione con la committenza e controllo della qualità/tempi del lavoro per un massimo di 8 pagine (redatta con le stesse modalità richieste per la Relazione tecnica di offerta).

La descrizione delle attività di assistenza dovrà evidenziare tutti i momenti legati alla progettazione (fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, assistenza nell'ambito di acquisizione di eventuali pareri quali VIA, VAS, AIA, eventuali conferenze dei servizi, validazione e approvazione del progetto, eventuali procedure espropriative, ecc.) anche successivamente all'esecuzione del servizio, nonché all'assistenza tecnica per coadiuvare la Regione nell'attuazione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.

Inoltre, potranno essere descritte le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita, anche con la definizione dell'eventuale modalità di integrazione del proprio SGQ in relazione al presente Accordo Quadro.

All'interno della relazione dovrà essere data indicazione della sede operativa che sarà attivata per la commessa, in quanto funzionale allo svolgimento di tutte le attività, nonché del numero minimo di giornate/mese in cui saranno rese disponibili, nel corso dell'attuazione dell'Accordo Quadro e dello svolgimento dei singoli contratti attuativi affidati, una o più figure specialistiche senior e/o junior competenti per le attività previste dall'Accordo Quadro e dai singoli contratti attuativi, presso la sede della committenza per supporto, consultazioni e/o revisioni del materiale prodotto.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel bando e nel presente disciplinare, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 15.1 del Disciplinare. L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

15. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO “ BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”

La busta “C - Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto di gara al quale si intende partecipare, redatta preferibilmente utilizzando il MODELLO 3 e contenente il ribasso percentuale unico da applicare:

- **al compenso, spese ed oneri accessori**, di cui rispettivamente agli artt. 4 e 5 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016;
- **alle attività di supporto alla progettazione**, quali indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, redazione grafica degli elaborati progettuali, di cui al Capitolo III. “Indicazioni Operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC. Le prestazioni effettuate verranno contabilizzate a misura e i prezzi unitari saranno desunti secondo i criteri di seguito indicati:
 - a. per i prezzi unitari si farà riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2020 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 186 del 21/04/2020;
 - b. per i prezzi unitari per le attività analitiche (NUOVI PREZZI) saranno desunti da tariffario ARPA Piemonte 2013, tariffario unico ARPA Campania 2003, prezzario LL PP Regione Piemonte 2016 e Ordinanza n. 1426/2010 del Commissario delegato ex OPCM 3270/03.
 - c. le prestazioni a supporto saranno di regola contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario, nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Tale ribasso percentuale unico sarà applicato, in fase di stipula dei singoli Contratti Attuativi, a tutte le prestazioni relative alle categorie di opere da progettare indicate nei documenti di appalto ai fini della determinazione del compenso.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione come sopra specificato. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Trattandosi di Accordo Quadro, la componente del corrispettivo relativa a spese ed oneri accessori è stabilita in funzione dell'importo delle opere da progettare nei singoli contratti attuativi, nella misura percentuale indicata all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico, espresso in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente piu' vantaggiosa ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 50/2016	
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

16.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi, in riferimento al lotto al quale si sta partecipando.

A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta - Punti da 0 a 24

La Commissione valuterà i servizi di progettazione effettivamente realizzati dal concorrente e presentati secondo le modalità di cui al precedente art. 16 del Disciplinare, attraverso una valutazione sull'insieme degli esempi presentati. Saranno ritenuti più adeguati quelli caratterizzati dai seguenti aspetti:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.1.1 - Qualità e completezza degli elaborati descrittivi dei servizi di progettazione in relazione alle diverse categorie progettuali oggetto dell'Accordo Quadro	6
A.1.2 - Descrizione delle scelte tecniche adottate per l'ottimizzazione dei costi di costruzione, manutenzione e gestione dell'opera	6
A.1.3 - Completezza e qualità degli elaborati descrittivi dei servizi di progettazione riferiti alle opere strutturali di rilevante importanza.	6
A.1.4 - Completezza e qualità degli elaborati descrittivi dei servizi di progettazione riferiti all'adeguamento e/o potenziamento di una infrastruttura di mobilità in esercizio	6

A.2 - Relazione tecnica di offerta - Punti da 0 a 24

La Commissione, attraverso la relazione presentata dal concorrente secondo le modalità di cui la precedente art.16, valuterà le modalità, il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti in modo da garantirne la migliore qualità e rispondenza rispetto alle necessità della Regione Campania. Verrà valutata in particolare:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.2.1 - Analisi e descrizione della metodologia di esecuzione dei servizi in relazione alle diverse categorie progettuali oggetto dell'Accordo Quadro e le metodologie proposte per effettuare il servizio di progettazione da restituirsì in modalità BIM.	6
A.2.2 - Analisi e descrizione dell'approccio metodologico riferito alle soluzioni progettuali volte alla risoluzione delle interferenze	6
A.2.3 - Analisi e descrizione dell'approccio metodologico riferito alle soluzioni progettuali volte alla minimizzazione degli impatti ambientali	6
A.2.4 - Analisi e descrizione dell'approccio metodologico riferito alle soluzioni progettuali proposte per la realizzazione di opere in contesti territoriali ad elevato rischio sismico	6

A.3 - Qualifica del personale - Punti da 0 a 22

La Commissione valuterà le professionalità inserite nell'organizzazione della struttura di progettazione, presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 16 del Disciplinare, in grado di garantire il corretto sviluppo del singolo contratto attuativo in termini di qualità e capacità professionale.

In particolare verranno valutati:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
------------------------------------	------------------

A.3.1 - L'organigramma della struttura tecnica per la progettazione con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata la qualificazione professionale, le competenze, la completezza e la struttura organizzativa dei gruppi di lavoro, compresa la partecipazione dei giovani professionisti, finalizzata alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei gruppi di lavoro nel caso di attivazione contemporanea di almeno tre Contratti Attuativi di progettazione articolati secondo l'esempio di distribuzione delle categorie indicate nel bando di gara	7
A.3.2 - Curriculum vitae del professionista incaricato delle integrazioni tra i vari aspetti del progetto	5
A.3.3 - Curricula vitae dei singoli professionisti responsabili delle varie discipline	5
A.3.4 - Previsione di eventuali ruoli aggiuntivi che il concorrente s'impegna ad utilizzare senza oneri aggiuntivi per la Regione Campania, per il corretto sviluppo del singolo Contratto Attuativo in termini di qualità e capacità professionale	5

A.4 - Modalità di interazione/integrazione con la committenza - Punti da 0 a 10

La Commissione attribuirà il punteggio in funzione della quantificazione oggettiva, nel corso dello svolgimento dei singoli Contratti Attuativi affidati, della presenza di figure specialistiche competenti per i singoli aspetti di progettazione e per assistenza tecnica, per un numero minimo di giornate/mese presso la sede della committenza per supporto, consultazioni e/o revisioni del materiale prodotto e/o supporto alle attività amministrative di competenza del committente.

Sub-criterio di valutazione	Punti max
A.4.1 - Numero di giornate/mese offerte da 1 a 4	2
A.4.2 - Numero di giornate/mese offerte da 5 a 8	6
A.4.3 - Numero di giornate/mese offerte > di 8	10

La proposta del concorrente dovrà essere articolata secondo quanto indicato al precedente art. 16 del Disciplinare. in merito al supporto offerto per l'esecuzione di tutte le attività che il committente è tenuto a svolgere per garantire la certezza della qualità del progetto nel suo complesso, nonché la rispondenza alle specifiche esigenze della committenza.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, compresi i documenti presentati secondo le indicazioni di cui al punto 16, utilizzati per la valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il Concorrente aggiudicatario.

Il punteggio totale massimo ottenibile è quindi pari a 100 e sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica.

Per ogni lotto di gara la Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La formazione della graduatoria avverrà con l'utilizzo del Metodo aggregativo compensatore.

16.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. Non sarà applicata la riparametrazione.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Distinto	0,9	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Buono	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Discreto	0,7	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Sufficiente	0,6	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle

		tematiche richieste
Mediocre	0,4	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano alcuni degli elementi significativi richiesti
Scarso	0,3	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti
Assente	0,0	La proposta non tratta la tematica richiesta

In seguito all'attribuzione, da parte di ciascun componente della Commissione, dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio, la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub- criterio in esame.

16.3. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare sui corrispettivi calcolati tramite i parametri di cui al DM 17 Giugno 2016 del Ministero della Giustizia e sui prezzi del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2016 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 824 del 28/12/2017.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

R_{max} = valore dell'offerta con il ribasso più conveniente.

16.4. Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 01/04/2021, alle ore 9,30 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia- e vi potranno partecipare i legali

rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a. apertura della Busta telematica della Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b. attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 15 del presente disciplinare;
- c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2 bis e 5, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 (Tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile della procedura nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

19. APERTURA DEI PLICHI TELEMATICI "BUSTE B E C". VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Tale seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora vengano individuate offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto previsto al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art.86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice nonché polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), ammontano a circa € 6,000 oltre iva e saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro e dei successivi Contratti Attuativi.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE 679/2016 e al D.Lgs n. 101/2018, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D.Lgs D.Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D.Lgs D.Lgs n. 101/2018.



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3230/AQ-T-2021

MODELLO 1 “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI ANNESSE”

Procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l’affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, per l’esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Lotto 1 CUP: B22C21000690001/CIG: 8635614E19

Lotto 2 CUP: B22C21000690001/CIG: 8635755278

Lotto 3 CUP: B22C21000690001/CIG: 8635787CDD

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____, il _____, residente nel Comune di _____
Provincia di _____ Stato _____
via/piazza _____
C.F. _____ nella qualità di _____ e legittimato
a rappresentare legalmente l'impresa (indicare denominazione e forma giuridica) – (di seguito denominata
"Impresa) con sede legale in via _____ n.
_____ Comune _____, cap _____ Prov. _____ con C.F.
_____ e partita IVA _____, in nome e per conto dell'impresa
che rappresenta

CHIEDE

In relazione al seguente lotto:

- ☐ lotto 1
- ☐ lotto 2
- ☐ lotto 3

di essere ammessa a partecipare alla procedura di gara in oggetto con la seguente modalità:
(barrare la casella corrispondente alla modalità di partecipazione dell'impresa concorrente)

- ☐ Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura, secondo le specifiche di cui alla lett. a), comma 1, art. 46 del Codice;
- ☐ Società di professionisti, secondo le specifiche di cui alla lett. b), comma 1, art. 46 del Codice;
- ☐ Società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. c), comma 1, art. 46 del Codice;
- ☐ Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-00 e 748740006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, secondo le specifiche di cui alla lett. d), comma 1, art. 46 del Codice;
- ☐ Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lett. da a) a d) dell'art. 46, secondo le specifiche di cui alla lett. e), comma 1, art. 46 del Codice;
(indicare i dati identificativi, ragione sociale, codice fiscale, sede e il ruolo di ciascun operatore economico)

- ☐ Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, costituiti dai soggetti di cui alle lett. da a) a d) dell'art. 46, secondo le specifiche di cui alla lett. e), comma 1, art. 46 del Codice;
(indicare i consorzi per i quali si concorre per ogni singolo lotto)

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non

veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che, ai sensi e per gli effetti che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 6 del Codice, le comunicazioni della gara in oggetto saranno comunicate al seguente indirizzo PEC:

ovvero al seguente indirizzo e luogo in cui viene eletto domicilio. Si precisa che il domicilio può coincidere con la sede legale dell'impresa.

DICHIARA, ALTRESI'

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c bis) e c ter) lett. f-bis) ed f-ter) del Codice, come modificati ed introdotti dal Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per le Pubbliche Amministrazioni" e dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" c.d. "Decreto sblocca cantieri" ovvero c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; c-ter) abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; che non abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; c-quater) abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato; f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di appalti documentazione o dichiarazioni non veritiere; f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver prestato false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti.
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, come modificato dalla Legge 120/2020 (Legge di conversione del cd Decreto semplificazione), ovvero un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo e quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purchè l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
- Di essere in possesso dei seguenti requisiti (in relazione alla modalità di partecipazione sopra indicata)
 - ☐ Per i professionisti singoli o associati nelle forme di legge, dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006;
 - ☐ Per le società di professionisti, dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006;
 - ☐ Per le società di ingegneria, dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006;
 - ☐ Per i raggruppamenti temporanei, dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006
 - ☐ Per i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla lett. d), comma1, art.46 del Codice, dei requisiti di cui all'art. 4, lett.c) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2006.

• I seguenti dati

☐ Per i professionisti singoli

- Dati identificativi (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, estremi iscrizione ordine)

☐ Per i professionisti associati

- *Dati identificativi (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, estremi iscrizione ordine) di tutti i professionisti associati*
-

- Estremi di iscrizione ai relativi albi professionali di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016
-

☐ Per le società di professionisti

- *Dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, ovvero indica la banca dati ufficiale o di pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione*
-

- Estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci *(o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*
-

- Organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016 *(o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*
-

☐ Per le società di ingegneria

- *Dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3¹, ovvero indica la banca dati ufficiale o di pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione*
-

- Estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. di iscrizione all'albo professionale) del Direttore Tecnico di cui all'art. 3 del DM 263/2016 *(o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*
-

¹ Soggetti di cui all'art. 80 comma 3 "titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima"

- Organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)
-

☐ Per i Consorzi Stabili

- *Dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, ovvero indica la banca dati ufficiale o di pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione*
-

☐ Per i Raggruppamenti Temporanei (dati da fornire per ogni soggetto del Raggruppamento)

- *Estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*
-
- *Organigramma aggiornato di cui all'art. 2 o all'art.3 del D.M. 263/2016 (o indicazione che tali dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC)*
-

Inoltre, i raggruppamenti temporanei dichiarano la presenza del giovane professionista, secondo le specifiche di cui al punto 5.4 del Disciplinare di gara
(indicare nome, cognome, data di laurea, estremi iscrizione all'albo)

☐ Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

Di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

☐ Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo

Indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale di..... e dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- **I dati dei professionisti che espletano l'incarico, ex art. 24, comma 5, come indicato al punto 7.1 lett. c) del Disciplinare**
-

- remunerativa l'offerta economica presentata giacchè per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: (a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi; (b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione dell'offerta;

- di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

- di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;
- di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezioni, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2017 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Regionale n. 640 dell'11/09/2017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo (MODELLO 3);
- di impegnarsi a rispettare nel caso di aggiudicazione tutti gli obblighi, nessuno escluso, in capo all'appaltatore per l'attuazione e la gestione dell'Accordo Quadro e dei Contratti attuativi, di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale di Appalto;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2916/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo, nonché del Regolamento (CE);
- che le copie di tutti i documenti allegati alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell'art. 22, comma 3 del Decreto Legislativo 82/2005 (copia informatica di documenti analogici) e/o all'art. 23 -bis del Decreto Legislativo 82/2005 (duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo Decreto.

COMUNICA E AUTORIZZA

inoltre, per ulteriori ed eventuali comunicazioni, i seguenti recapiti: tel _____,
email _____.

_____, li _____

Firma digitale

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Per quanto concerne i soggetti tenuti a rendere la presente dichiarazione si rinvia a quanto indicato nel Disciplinare di gara all'art. 13, comma 13.1.

MODELLO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

[illegible]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
LOTTO	[]
CUP	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo. indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [].

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Giunta Regionale della Campania
PROC. N. 3230/AQ-T-2021

MODELLO 3 “IMPEGNO A RISPETTARE IL PROTOCOLLO DI LEGALITA’”

Procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l’affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, per l’esecuzione nella Regione Campania di **INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO**

Spett.le
Giunta regionale Campania
Ufficio Speciale "Grandi Opere"
Centrale Acquisti UOD 01
Via Pietro Metastasio 25/29
80125 – Napoli

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Lotto 1 CUP: B22C210007690001/CIG:.....

Lotto 2 CUP: B22C210007690001/CIG:.....

Lotto 3 CUP: B22C210007690001/CIG:.....

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____, il _____, residente nel Comune di _____
Provincia di _____ Stato _____
via/piazza _____
C.F. _____ nella qualità di _____ e legittimato
a rappresentare legalmente l'impresa (indicare denominazione e forma giuridica) – (di seguito denominata
"Impresa) con sede legale in via _____ n.
_____ Comune _____, cap _____ Prov. _____ con C.F.
_____ e partita IVA _____, in nome e per conto dell'impresa
che rappresenta

CHIEDE

In relazione al seguente lotto:

- ☐ lotto 1
- ☐ lotto 2
- ☐ lotto 3

DICHIARA

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, sotto la propria responsabilità

- a) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e approvato con D.G.R. n. 1601 del 07/09/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007 e ss.mm.ii.;
- b) di impegnarsi, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:
 - b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti

dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

- b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;*
- b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;*
- b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

_____, li _____

Firma digitale

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Per quanto concerne i soggetti tenuti a rendere la presente dichiarazione si rinvia a quanto indicato nel Disciplinare di gara all'art. 13, comma 13.1.



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3230/AQ-T-2021

MODELLO 4 “OFFERTA ECONOMICA”

Procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l’affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, per l’esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Lotto 1 CUP: B22C2100690001/CIG: 8635614E19

Lotto 2 CUP: B22C2100690001/CIG: 8635755278

Lotto 3 CUP: B22C2100690001/CIG: 8635787CDD

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____, il _____, residente nel Comune di _____
Provincia di _____ Stato _____
via/piazza _____
C.F. _____ nella qualità di _____ e legittimato
a rappresentare legalmente l'impresa (indicare denominazione e forma giuridica) – (di seguito denominata
"Impresa") con sede legale in via _____ n.
_____ Comune _____, cap _____ Prov. _____ con C.F.
_____ e partita IVA _____, in nome e per conto dell'impresa
che rappresenta

CHIEDE

In relazione al seguente lotto:

- ☐ lotto 1
- ☐ lotto 2
- ☐ lotto 3

di essere ammessa a partecipare alla procedura di gara in oggetto con la seguente modalità:
(barrare la casella corrispondente alla modalità di partecipazione dell'impresa concorrente)

- ☐ Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura, secondo le specifiche di cui alla lett. a), comma 1, art. 46 del Codice;
- ☐ Società di professionisti, secondo le specifiche di cui alla lett. b), comma 1, art. 46 del Codice;
- ☐ Società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. c), comma 1, art. 46 del Codice;
- ☐ Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-00 e 748740006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, secondo le specifiche di cui alla lett. d), comma 1, art. 46 del Codice;
- ☐ Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lett. da a) a d) dell'art. 46, secondo le specifiche di cui alla lett. e), comma 1, art. 46 del Codice;
(indicare i dati identificativi, ragione sociale, codice fiscale, sede e il ruolo di ciascun operatore economico)

- ☐ Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, costituiti dai soggetti di cui alle lett. da a) a d) dell'art. 46, secondo le specifiche di cui alla lett. e), comma 1, art. 46 del Codice;
(indicare i consorzi per i quali si concorre per ogni singolo lotto)

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA INCONDIZIONATA

per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto,

offre un ribasso unico percentuale del _____ % (_____
per cento)
(in cifre con tre decimali) (in lettere con tre decimali)

Da applicare:

- al compenso, spese ed oneri accessori, di cui rispettivamente agli artt. 4 e 5 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016;
- alle attività di supporto alla progettazione, quali indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi,
- rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, redazione grafica degli elaborati progettuali, di cui al Capitolo III. "Indicazioni Operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per le quali si farà riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2020 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 186 del 21/04/2020 e al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, mentre i prezzi unitari per le attività analitiche (NUOVI PREZZI) saranno desunti da tariffario ARPA Piemonte 2013, tariffario unico ARPA Campania 2003, prezzario LL PP Regione Piemonte 2016 e Ordinanza n. 1426/2010 del Commissario delegato ex OPCM 3270/03.

DICHIARA

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria ed architettura che a quelli di supporto alla progettazione, accettando in toto le eventuali problematiche insorgenti dei contesti in cui l'aggiudicatario viene chiamato ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Firma digitale

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Per quanto concerne i soggetti tenuti a rendere la presente dichiarazione si rinvia a quanto indicato nel Disciplinare di gara all'art. 13, comma 13.1.



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3230/AQ-T-2021

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DI SERVIZI

Indice

ART. 1 - OGGETTO E CONTENUTO DELL'ACCORDO QUADRO	3
ART. 2 - DEFINIZIONI	3
ART. 3 - DURATA.....	4
ART. 4 - VALORE	5
ART. 5 - CRITERIO DI AFFIDAMENTO.....	6
ART. 6 - STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO	6
ART. 7 - GARANZIE	7
ART. 8 - POLIZZA PROFESSIONALE	7
ART. 9 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	8
ART. 10 - SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE	8
ART. 11 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	11
ART. 12 - RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI E FASE DI CONSULTAZIONE	11
ART. 13 - PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ.....	12
ART. 14 - VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ.....	12
ART. 15 - CONTRATTO ATTUATIVO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO	12
ART. 16 - VERBALE DI CONSEGNA	13
ART. 17 - SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI CA.....	13
ART. 18 - VERBALE DI ULTIMAZIONE DEL CA E CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	14
ART. 20 - RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA.....	16
ART. 21 - CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI, TRACCIABILITÀ.....	17
ART. 22 - SUBAPPALTO	19
ART. 23 - CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	20
ART. 24 - SUPERVISIONE E CONTROLLO - INADEMPIMENTO E PENALI.....	20
ART. 25 - RECESSO	21
ART. 26 - RISOLUZIONE	22
ART. 27 - LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE	23
ART. 28 - NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI	23
ART. 29 - TRASPARENZA.....	24
ART. 30 - CONTROVERSIE - PREVALENZA	25
ART. 31 - RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO.....	25

ART. 1 - OGGETTO E CONTENUTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente Capitolato Speciale di Appalti di Servizi (*di seguito per brevità Capitolato*) contiene le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico concernente l'Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi di Ingegneria e Architettura per progetti di fattibilità tecnica ed economica e/o definitivi e/o esecutivi e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, come individuati all'Art. 9 - Specificazione dei servizi da realizzare, affidati anche per singola fase di progettazione, **suddiviso in ambiti tematici (RETI STRADALI e RETI DELLA LOGISTICA E DELLA PORTUALITÀ) distinti rispettivamente in 3 lotti territoriali:**

I servizi, **all'occorrenza**, comprenderanno anche l'esecuzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, studio correnti, le verifiche preventive dell'interesse archeologico, gli studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, gli elaborati specialistici e di dettaglio e la redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

È richiesta, altresì, un'attività di Assistenza tecnica per coadiuvare la Regione nell'attuazione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 sono stati acquisiti i seguenti codici:

LOTTI	CIG	CUP
LOTTO 1 - RETI STRADALI TERRITORIO REGIONE CAMPANIA	8635614E19	B22C21000690001
LOTTO 2 - RETI DELLA LOGISTICA TERRITORIO REGIONE CAMPANIA	86357555278	B22C21000690001
LOTTO 3 - RETI DELLA PORTUALITÀ TERRITORIO REGIONE CAMPANIA	8635787CDD	B22C21000690001

La Stazione Appaltante come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione di implementare, per la procedura in oggetto, ove richiesto dal Soggetto Attuatore, il processo di digitalizzazione delle informazioni, tramite l'introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling) sia in fase di rilievo dei beni che in quella progettuale. A tale proposito saranno richieste specifici requisiti agli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura di gara oggetto del presente appalto.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

Termine	Definizione
Stazione Appaltante	Nel seguito denominata "Stazione Appaltante", ovvero Regione Campania che utilizza l'Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia e, a seguito dell'approvazione del Piano Dettagliato delle Attività, richiede i servizi oggetto del presente Capitolato mediante la sottoscrizione del Contratto Attuativo e/o di Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo
Appaltatore/Aggiudicatario	Il soggetto di cui all'articolo 46 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. aggiudicatario, che, con la firma dell'Accordo Quadro, si impegna ad eseguire i servizi conseguenti all'approvazione del Piano Dettagliato delle Attività e alla sottoscrizione del Contratto Attuativo e/o di Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo
Beneficiario/Amministrazione regionale	Soggetto che manifesta la propria intenzione di avvalersi dei servizi resi nell'ambito dell'Accordo Quadro e nei confronti del quale verrà svolto il servizio dell'Appaltatore. Tale

	intenzione è manifestata mediante l'emissione di una Richiesta Preliminare di Servizi tesa ad ottenere la predisposizione da parte dell'Appaltatore del Piano Dettagliato delle Attività.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Chi assume, in ordine all'Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016
Direttore dell'Esecuzione Contratto (DEC)	Chi assume, in ordine all'Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 111 del D.Lgs. 50/2016
Responsabile dell'Accordo Quadro (RAQ)	Rappresentante dell'Appaltatore, designato all'atto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.
Assistenza al RUP dell'Accordo Quadro (AReg)	Attività di Assistenza fornita dall'Appaltatore a mezzo di risorse adeguate, per numero e competenza, per coadiuvare la Regione nell'attuazione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.
Rappresentante legale del Beneficiario (RLB)	Colui che ha la rappresentanza legale del Beneficiario (Presidente, Sindaco, ecc.) nei confronti del quale viene reso il servizio espletato dall'Appaltatore
Responsabile Unico del Procedimento del Contratto Attuativo	Soggetto di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per le attività inerenti ai singoli contratti attuativi
Accordo Quadro (AQ)	Il documento in cui sono precisati l'oggetto del Contratto di appalto, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto del contratto medesimo, ivi comprese le condizioni economiche e contrattuali e le modalità di attuazione dei singoli contratti attuativi (Appendice 3).
Contratto Attuativo (CA)	Il documento in cui sono precisati l'oggetto esatto delle singole prestazione di servizi, il relativo importo, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie) nonché i termini di fatturazione, che regola i rapporti tra Regione e l'Appaltatore secondo lo schema allegato.
Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo (AACA)	L'atto con il quale la Regione modifica il Contratto Attuativo originario
Richiesta Preliminare di Servizi (RPS)	Il documento che i singoli potenziali Beneficiari inviano alla Regione, ai fini della predisposizione del Piano Dettagliato delle Attività. Il modello di Richiesta Preliminare di Servizi (RPS) è contenuto nell'Appendice 1 del presente Capitolato.
Piano Dettagliato delle Attività (PDA)	Documento proposto dall'Appaltatore, necessario per la definizione tecnica, economica e gestionale dei servizi. Il PDA, suddiviso in apposite sezioni, descrive i servizi ordinati. Una volta approvato dall'Amministrazione richiedente, tale documento sarà parte integrante del Contratto Attuativo. Il modello di Piano Dettagliato delle Attività (PDA) è contenuto nel modello 2 allegato al presente Capitolato.
Programma cronologico di esecuzione (PCE)	Cronoprogramma delle attività previste dal Piano Dettagliato delle Attività e dal Contratto Attuativo

ART. 3 - DURATA

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata dell'Accordo Quadro è di 36 (trentasei) mesi per tutti i lotti, entro i quali possono essere perfezionati Contratti Attuativi ed eventuali Atti Aggiuntivi ai Contratti Attuativi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale i soggetti attuatori di cui sopra potranno affidare Contratti Attuativi per l'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura.

La Regione si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il diritto di richiedere, in caso di urgenza, l'esecuzione anticipata, nelle more della sottoscrizione dell'AQ. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

L'Accordo Quadro si intende comunque concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati complessivamente sottoscritti Contratti Attuativi e/o Atti Aggiuntivi ai Contratti Attuativi tali da esaurire il relativo importo massimo ferma restando la facoltà della Regione di avvalersi delle opzioni di cui al punto 4.3 del Disciplinare di Gara

L'Accordo Quadro si esaurirà decorsi 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme richieste.

ART. 4 - VALORE

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 30.000.000** IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 24.590.163,93 + € 5.409.836,07 a titolo di IVA al 22%) suddivisi in **3 lotti**, come di seguito specificati:

A. LOTTO 1 - RETI STRADALI - TERRITORIO REGIONE CAMPANIA € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
B. LOTTO 2 - RETI DELLA LOGISTICA – TERRITORIO REGIONE CAMPANIA € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
C. LOTTO 3 - RETI DELLA PORTUALITA' – TERRITORIO REGIONE CAMPANIA € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016).

Se anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro di ciascun lotto, anche eventualmente prorogata, il valore complessivo stimato dei Contratti Attuativi affidati raggiunga o ecceda fino ad una soglia massima del 20% (venti per cento) il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, si considererà quest'ultimo come giunto a scadenza e di conseguenza le Amministrazioni non potranno avviare ulteriori Appalti Specifici.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi.

Gli importi complessivi in appalto saranno comprensivi delle attività di servizio che possono essere richieste a supporto dell'attività di progettazione.

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolare esigenza tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Si evidenziano i seguenti punti:

1. Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti; pertanto, la Stazione Appaltante (ovvero la Regione Campania) non risponderà nei confronti dell'Appaltatore in caso di Contratti Attuativi e di relativi

Atti Aggiuntivi che risultino complessivamente inferiori a detti importi.

2. Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno, pertanto, determinate fino a concorrenza dei predetti importi massimi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi Atti Aggiuntivi. È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 se ne ricorrono i presupposti.
3. L'importo del singolo Contratto Attuativo è definito in base al relativo PDA.
4. Il puntuale dimensionamento delle attività sarà determinato in fase di predisposizione del PDA di ciascun Contratto Attuativo.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ricorrendone i presupposti di Legge
6. Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse del POC Campania 2014/2020, come specificato nella Premessa del Disciplinare di gara.
7. Per le possibili opzioni di cui ai commi precedenti del presente articolo, e meglio regolamentale nel Disciplinare di gara, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

ART. 5 - CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nei termini dei criteri sotto enunciati (ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D. Lgs. 50/2016):

- A. OFFERTA TECNICA - Componente qualitativa: 80 punti
- B. OFFERTA ECONOMICA - Prezzo: 20 punti

Il punteggio totale massimo ottenibile, pari a 100, sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alle componenti A e B secondo quanto riportato nel Disciplinare di gara.

ART. 6 - STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

La stipula dell'Accordo Quadro avverrà secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Ai fini alla stipula dell'Accordo, in forma pubblica amministrativa, l'Amministrazione inviterà, con comunicazione scritta, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria tra cui, in particolare:

1. documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
2. atto costitutivo/statuto/contratto di rete, in originale o in copia autentica (se l'Aggiudicatario è un concorrente associato), con indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila;
3. procura notarile in originale o in copia autentica, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale del concorrente aggiudicatario ovvero dell'operatore economico designato quale mandatario/ capofila, in caso di aggiudicazione a concorrente associato;
4. estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
5. "clausola anti pantouflage";

Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto al punto precedente, oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo, alla stipula dell'Accordo Quadro all'ora e nel giorno a tale scopo stabiliti, la Stazione Appaltante potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In tal caso, la Stazione Appaltante potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

In caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria.

Né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno per la Stazione Appaltante obbligo a stipulare l'Accordo Quadro. Il soggetto appaltatore non potrà far valere, in tal caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

ART. 7 - GARANZIE

L'Appaltatore, entro il termine fissato per la stipula dell'Accordo Quadro, dovrà costituire ed inviare alla Regione, idonee garanzie, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e per un valore **pari al 10% (dieci per cento)** del valore complessivo dell'Accordo Quadro. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%. Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, settimo comma del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii,

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, la garanzia verrà presentata, su mandato irrevocabile, dall'operatore economico mandatario/capofila in nome e per conto di tutti gli operatori economici associati, ferma restando la responsabilità solidale tra i medesimi.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione, rilasciata in favore della Regione prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione. La detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ. nascenti dall'Accordo Quadro e dall'esecuzione dei singoli Contratti Attuativi.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera nei confronti della Stazione Appaltante a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, nonché a far data dalla sottoscrizione dei singoli Contratti Attuativi.

La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate - previa deduzione di eventuali crediti della Stazione Appaltante verso l'appaltatore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna dei certificati di verifica di conformità.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Stazione Appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto l'Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, fermo restando il risarcimento del danno.

ART. 8 - POLIZZA PROFESSIONALE

L'Appaltatore, ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, dovrà, altresì, presentare di una polizza professionale, contro i rischi professionali.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore dell'incarico dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. Qualora l'appaltatore sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Il soggetto incaricato della prestazione, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Attuativo, dovrà produrre una polizza assicurativa rilasciata da di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del

ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, , per un massimale non inferiore all'importo del Contratto Attuativo. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Appaltatore.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti, dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della prestazione che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

In caso di raggruppamento, la copertura assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso e, più specificamente, dovrà essere presentata un'unica polizza da parte della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

L'Appaltatore dovrà altresì produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, o in ogni caso prima della data prevista per l'avvio dell'esecuzione una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Centrale di Committenza o della Stazione Appaltante), nell'esecuzione dei servizi in campo oggetto del presente Contratto.

La polizza assicurativa è prestata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Nel caso in cui le prestazioni abbiano durata superiore ad un anno, dovrà consegnare ogni anno alla Stazione Appaltante copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

ART. 9 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Le parti sono tenute al rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto, in data 01.08.2007, tra la Regione e la Prefettura di Napoli, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 7.09.2007 (BURC n. 54 del 15.10.2007).

ART. 10 - SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE

I progetti da elaborare riguarderanno, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per i singoli lotti in gara, le opere di cui al seguente elenco desunto dalla Tavola Z-1 D.M. 17 giugno 2016:

LOTTO 1 – RETI STRADALI TERRITORIO REGIONE CAMPANIA	CIG 8635614E19
--	---------------------------------

Fasi Prestazionali indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.05, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.11, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.14, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.18 - Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.04, Qbll.05, Qbll.06, Qbll.07, Qbll.08, Qbll.09, Qbll.10, Qbll.11, Qbll.12, Qbll.13, Qbll.14, Qbll.15, Qbll.16, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.19, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23, Qbll.24, Qbll.25. - Qblll.01, Qblll.02, Qblll.03, Qblll.04, Qblll.05, Qblll.06, Qblll.07.

TABELLA 1 - DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE
LOTTO 1 RETI STRADALI TERRITORIO REGIONE CAMPANIA

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrisp.)	G (grado di complessità)
STRUTTURE: S.03 <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	(I/g)	0,95
STRUTTURE: S.04 <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	(IX/b)	0,90

STRUTTURE: S.05 <i>Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali</i>	(IX/b)	1,05
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.02 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	(VI/a)	0,45
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.03 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simil</i>	(VI/b)	0,75
IMPIANTI: IA.04 <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	(III/c)	1,30
IDRAULICA: D.04 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinari</i>	(VIII)	0,65
IDRAULICA: D.05 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale</i>		0,80
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA: P.01 <i>Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.</i>		0,85
INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA: P.02 <i>Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.</i>		0,85
INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE: P.03 <i>Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche</i>		0,85
SISTEMI INFORMATIVI: T.01 <i>Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.</i>		0,95
SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE: T.02 <i>Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>		0,70

LOTTO 2 – RETI DELLA LOGISTICA	CIG
TERRITORIO REGIONE CAMPANIA	8635755278

Fasi Prestazionali indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.05, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.11, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.14, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.18 - Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.04, Qbll.05, Qbll.06, Qbll.07, Qbll.08, Qbll.09, Qbll.10, Qbll.11, Qbll.12, Qbll.13, Qbll.14, Qbll.15, Qbll.16, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.19, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23, Qbll.24, Qbll.25. - Qblll.01, Qblll.02, Qblll.03, Qblll.04, Qblll.05, Qblll.06, Qblll.07.

TABELLA 4 - DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE
LOTTO 2 RETI DELLA LOGISTICA TERRITORIO REGIONALE

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrisp.)	G (grado di complessità)
STRUTTURE: S.03 <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	(II/g)	0,95
STRUTTURE: S.04 <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	(IX/b)	0,90
STRUTTURE: S.05 <i>Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali</i>	(IX/b)	1,05
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.02 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	(VI/a)	0,45

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.03 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simil</i>	(VI/b)	0,75
IMPIANTI: IA.04 <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	(III/c)	1,30
IDRAULICA: D.04 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinari</i>	(VIII)	0,65
IDRAULICA: D.05 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale</i>		0,80
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA: P.01 <i>Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.</i>		0,85
INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA: P.02 <i>Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.</i>		0,85
INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE: P.03 <i>Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche</i>		0,85
SISTEMI INFORMATIVI: T.01 <i>Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.</i>		0,95
SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE: T.02 <i>Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>		0,70

LOTTO 3 – RETI DELLA PORTUALITÀ	CIG
TERRITORIO REGIONE CAMPANIA	8635787CDD

Fasi Prestazionali indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.04, Qbl.05, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.11, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.14, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.17, Qbl.18 - Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.04, Qbll.05, Qbll.06, Qbll.07, Qbll.08, Qbll.09, Qbll.10, Qbll.11, Qbll.12, Qbll.13, Qbll.14, Qbll.15, Qbll.16, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.19, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23, Qbll.24, Qbll.25. - QblIII.01, QblIII.02, QblIII.03, QblIII.04, QblIII.05, QbllI.06, QbllI.07.

TABELLA 5 - DESCRIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE
LOTTO 3 RETI DELLA PORTUALITÀ TERRITORIO REGIONE CAMPANIA

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrisp.)	G (grado di complessità)
STRUTTURE: S.03 <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	(I/g)	0,95
STRUTTURE: S.04 <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	(IX/b)	0,90
STRUTTURE: S.05 <i>Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali</i>	(IX/b)	1,05
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.02 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	(VI/a)	0,45
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': V.03 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simil</i>	(VI/b)	0,75
IDRAULICA NAVIGAZIONE: D.01 <i>Opere di navigazione interna e portuali</i>	(VII/c)	0,65

IMPIANTI: IA.04 <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	(III/c)	1,30
IDRAULICA: D.04 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinari</i>	(VIII)	0,65
IDRAULICA: D.05 <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale</i>		0,80
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA: P.01 <i>Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.</i>		0,85
INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA: P.02 <i>Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.</i>		0,85
INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE: P.03 <i>Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche</i>		0,85
SISTEMI INFORMATIVI: T.01 <i>Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.</i>		0,95
SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE: T.02 <i>Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>		0,70

Saranno, inoltre, prestate, ove richieste, le eventuali attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni Operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, così come indicato all'Art. 4 del presente Capitolato.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e per l'importo massimo pari al 30% del valore di ogni singolo lotto, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto, ove fosse necessario, per categorie non menzionate nell'elenco sopra indicato, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

ART. 11 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito l'iter procedurale di esecuzione dell'Accordo Quadro:

1. predisposizione e presentazione alla Regione, da parte del potenziale Beneficiario o dell'Amministrazione Regionale, come specificato nella premessa del Disciplinare, della RPS;
2. inoltro della RPS all'Appaltatore;
3. valutazione della RPS da parte dell'Appaltatore ed eventuale fase di consultazione con la Regione;
4. elaborazione e trasmissione a Regione della proposta di PDA da parte dell'Appaltatore;
5. valutazione da parte della Regione della proposta di PDA anche a mezzo di eventuale consultazione;
6. approvazione del PDA da parte di Regione, e Appaltatore;
7. sottoscrizione tra Regione, Beneficiario ed Appaltatore del CA, cui sono allegati RPS e PDA;
8. sottoscrizione del verbale di consegna.

ART. 12 - RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI E FASE DI CONSULTAZIONE

La RPS potrà essere avanzata dalle Direzioni Regionali interessate che vogliano candidare progetti che facciano parte della Programmazione del settore specifico di appartenenza, dagli enti in house alla Regione, le Province e i Comuni, nonché per sopraggiunte necessità e/o urgenze che comportino la realizzazione di interventi di particolare Interesse per la Regione Campania.

La RPS è il documento con cui il Soggetto che intende aderire al Servizio di Progettazione, cd. "Beneficiario" formalizza la propria richiesta e individua nel dettaglio le prestazioni da attivare, che, una volta verificata la sussistenza di tutti i requisiti formali e sostanziali, sarà dalla Stazione Appaltante (Regione Campania) inoltrato

all'Appaltatore per la definizione della proposta di **PDA**.

La RPS vincola il Beneficiario a fornire ogni eventuale documentazione utile per la stesura del PDA, individuare il RUP per l'intervento, partecipare alla consultazione preliminare, valutare il PDA e formalizzarne eventualmente le deduzioni, approvare successivamente il PDA e sottoscrivere il Contratto Attuativo assumendone gli obblighi.

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dalla data di ricevimento della RPS, l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante (Regione Campania) la completezza o meno della RPS.

L'eventuale consultazione deve effettuarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi dalla data di trasmissione della RPS, salvo diversi accordi tra le parti; durante la fase di consultazione la Regione redige un verbale di consultazione, da far controfirmare all'Appaltatore, in cui dovranno essere riportate le principali informazioni necessarie per la redazione del PDA e quanto altro necessario al corretto svolgimento dei servizi richiesti.

ART. 13 - PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

Il **PDA** costituisce il riferimento per le modalità di esecuzione del Servizio; formalizza la configurazione dei servizi da rendere, in base alle esigenze rilevate, alla tipologia di intervento e di progettazione già disponibile e da redigere; contiene, inoltre, il **Programma Cronologico di Esecuzione (PCE)** e i relativi costi.

La proposta di PDA deve essere redatta dall'Appaltatore a seguito della presentazione di valida **Richiesta Preliminare di Servizi (RPS)**, anche a seguito di eventuale consultazione, e deve essere presentata entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di conferma della validità e della completezza della RPS.

Il PDA, nella sua versione definitiva, è approvato/condiviso dalle parti (Regione, Appaltatore).

L'avvio dell'esecuzione del PDA deve avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi (salvo diverse esigenze della Regione) dalla sottoscrizione del Contratto Attuativo e comunque contestualmente alla sottoscrizione del Verbale di cui all'Art. 16 - Verbale di consegna.

Eventuali ritardi non giustificati nell'avvio dell'esecuzione del PDA daranno luogo alla penale di cui all'art. **23**.

Il PDA, una volta condiviso e controfirmato dalle parti, regola i rapporti fra la Regione, l'Appaltatore e il Beneficiario e costituisce l'allegato obbligatorio al **Contratto attuativo (CA)**.

Il PDA dovrà essere redatto sulla base del **modello di cui all'Appendice 2 del presente Capitolato**, adattabile alle specifiche esigenze del singolo intervento in relazione al quale si chiedi la progettazione.

Nel concordare termini e scadenze, l'Appaltatore tiene debitamente in conto tutte le alee connesse con l'esecuzione dell'Accordo Quadro e degli specifici servizi da realizzare, ed in particolare la necessità di sviluppare più Contratti Attuativi contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

Potrà essere concordata la revisione e l'aggiornamento del PDA per tutta la durata del singolo Servizio. Le eventuali modifiche dovranno essere formalizzate mediante un Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo originario, in base a quanto prescritto all'art. 14.

ART. 14 - VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

La Stazione Appaltante, una volta ricevuto il **PDA**, può, entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi:

- approvarlo, senza richiedere modifiche;
- far pervenire le proprie osservazioni all'Appaltatore, il quale in tal caso deve redigere e consegnare alla Stazione Appaltante e all'Amministrazione una nuova versione del PDA che tenga conto delle predette osservazioni, ove accoglibili, entro e non oltre i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi e consecutivi.

Eventuali ritardi non giustificati nella presentazione della nuova versione all'Amministrazione richiedente determinano l'applicazione della relativa penale di cui all'art. 23.

ART. 15 - CONTRATTO ATTUATIVO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO

Acquisita la valutazione ed approvazione del **PDA** da parte dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante e

l'Appaltatore sottoscrivono il **Contratto Attuativo**, di durata complessiva massima pari a 24 (ventiquattro) mesi. Al Contratto Attuativo deve essere allegato il PDA, controfirmato dalle parti.

Nel Contratto Attuativo ciascun contraente assume i propri obblighi, in particolare:

Il Contratto Attuativo può essere modificato/integrato tramite **Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo (AACA)**, per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, al cronoprogramma di attuazione, ai costi di progettazione. L'AACA implica l'aggiornamento del PDA che sarà nuovamente redatto dall'Appaltatore e allegato allo stesso AACCA ad integrazione o sostituzione degli Atti precedentemente sottoscritti.

Come sopra specificato, ogni singolo livello progettuale, così come ogni singola prestazione di servizi di supporto, prodotti dall'Appaltatore dovranno essere approvati formalmente da parte del Beneficiario/Amministrazione Regionale entro i termini stabiliti nel PDA. Dell'approvazione deve essere data comunicazione formale alla Stazione Appaltante (Regione Campania) attraverso la trasmissione del relativo provvedimento. **Non è prevista l'approvazione per tacito assenso.**

Le eventuali osservazioni sui documenti prodotti dall'Appaltatore dovranno essere comunicate formalmente sia all'Appaltatore sia alla Stazione Appaltante (Regione Campania) entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla consegna. La Stazione Appaltante (Regione Campania) potrà assegnare all'Aggiudicatario un ulteriore termine per eseguire le eventuali correzioni. L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'aggiornamento dei documenti senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La presenza di anomalie di gravità tali da impedire lo svolgimento delle attività di verifica interromperà il termine per l'approvazione, che decorrerà ex novo dalla consegna di una versione rivista, da parte dell'Aggiudicatario dei prodotti di fase.

ART. 16 - VERBALE DI CONSEGNA

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale l'Appaltatore prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata dei singoli **Contratto Attuativo**.

Il Verbale deve essere redatto in triplice copia, in contraddittorio tra Stazione Appaltante (Regione Campania) e Appaltatore e

Il verbale deve essere sottoscritto entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dalla data di sottoscrizione del Contratto Attuativo.

La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi; da essa decorrono i termini di consegna dei servizi commissionati.

ART. 17 - SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI CA

Il Beneficiario/Amministrazione regionale, su richiesta dell'Appaltatore, dovrà garantire il libero accesso alle aree interessate dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento del Servizio.

La mancata disponibilità del Beneficiario/Amministrazione regionale nelle fasi di acquisizioni dei pareri o nel consentire il libero accesso alle aree interessate dalla prestazione, costituiscono elementi per la sospensione del singolo Contratto Attuativo e l'eventuale recesso dallo stesso.

Qualora l'esecuzione del Servizio sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107, co. 1, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante (Regione Campania) ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC, la sospensione dell'esecuzione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante (Regione Campania) si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. **Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.**

L'appaltatore **non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale**, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante (Regione Campania). La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del

contratto ex art. 1456 c.c. Restano a carico dello stesso appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione di un singolo Servizio, determinati da una o più **cause non imputabili all'Appaltatore, lo stesso ha il diritto di chiedere una proroga dei termini contrattuali del servizio interessato** per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato l'interruzione o il ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

1. **eventi di forza maggiore**: scioperi nazionali, calamità naturali, ecc, mentre a questa fattispecie non sono assimilabili i ritardi imputabili ai subcontraenti;
2. **opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto del Contratto Attuativo, sono strumentali all'esecuzione del servizio** e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Appaltatore l'inizio delle attività alla data prevista nel PDA.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Stazione Appaltante (Regione Campania) e per conoscenza al Beneficiario/Amministrazione regionale, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, **entro 5 (cinque) giorni dall'evento impeditivo** ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, la Stazione Appaltante (Regione Campania) definirà - entro un termine di tempo coerente con il PDA, e comunque **non oltre il termine di 30 (trenta) giorni** dal ricevimento dell'istanza di proroga - un nuovo termine, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto, richiedendo in ogni caso all'Appaltatore la ripianificazione del PDA che sarà verificato dalla Stazione Appaltante (Regione Campania) e se ritenuto congruo, approvato.

ART. 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

I Servizi di progettazione e i servizi di supporto, devono essere conformi, nel loro complesso e in ogni loro parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità regionali e nazionali, vigenti alla data dell'espletamento degli stessi.

L'Appaltatore deve provvedere, ove occorra, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'espletamento di ciascun Servizio, **ad eccezione di quelli che la Legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante o del Beneficiario/Amministrazione regionale**, per l'ottenimento dei quali l'Appaltatore si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

L'appaltatore si impegna ad apportare, entro il termine comunicato dalla Stazione Appaltante che non potrà comunque essere inferiore a 10 giorni naturali consecutivi, tutti gli adeguamenti, integrazioni e/o modifiche ritenuti necessari dalle competenti autorità alle quali il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla approvazione e validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Qualora l'Appaltatore non adegui la progettazione entro il termine assegnato, senza adeguata motivazione, si procederà all'applicazione della penale giornaliera prevista dal Presente Capitolato.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico della Stazione Appaltante (Regione Campania).

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Appaltatore, con proprie risorse e mezzi.

Gli elaborati progettuali saranno forniti in un numero di copie cartacee idonee per consentire al Beneficiario/Amministrazione regionale l'approvazione degli stessi e/o l'indizione delle procedure di gara. Le copie cartacee dovranno essere timbrate e firmate in originale; inoltre, gli stessi elaborati saranno forniti, al Beneficiario/ Amministrazione regionale ed alla Stazione Appaltante (Regione Campania), anche in versione digitale, nel formato PDF e firmati digitalmente.

La documentazione progettuale dovrà infine essere consegnata, anche in formato digitale editabile. I file relativi a relazioni, tabelle, grafici, foto, ecc. dovranno essere compatibili con gli ordinari pacchetti software per l'office

automation (Libreoffice, OpenOffice, Office, ecc.). Anche gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato digitale editabile nei formati DWG, DXF, SHP.

È previsto l'utilizzo di sistemi di progettazione informatizzata BIM (Building Information Modeling), se richiesti dal Soggetto Attuatore e sempre che la restituzione grafica ed editabile dei files sia compatibile con i sistemi in uso alla Regione Campania e/o al Beneficiario/Amministrazione regionale. L'utilizzo del BIM sarà obbligatorio nei casi previsti dalla normativa vigente.

In caso di errori od omissioni nella redazione delle progettazioni, la Stazione Appaltante (Regione Campania), su richiesta del Beneficiario/Amministrazioni regionali, può richiedere all'affidatario di ripetere il livello progettuale, senza ulteriori costi ed oneri.

Qualora nell'ambito delle procedure che sovrintendono l'approvazione dei diversi livelli di progettazione, alcune fasi, quali le acquisizioni di pareri da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati (archeologico, ambientale, idrogeologico, ecc.), dovessero obbligatoriamente essere espletate formalmente dal Beneficiario/Amministrazione regionale, l'Appaltatore dovrà garantire ogni supporto tecnico in proposito (a titolo meramente esemplificativo la predisposizione di relazioni ed elaborati progettuali, la precompilazione di istanze e modulistica, ecc) per consentire al Beneficiario/Amministrazione regionale la positiva conclusione del procedimento di acquisizione del parere.

L'appaltatore si obbliga ad attivare sul territorio regionale almeno una sede operativa funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nell'Accordo Quadro, idonea ad assicurare il necessario raccordo con la Regione e funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nei singoli contratti Attuativi.

L'appaltatore, inoltre:

1. deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato, nell'Accordo Quadro, nei singoli Contratti Attuativi, nonché nell'Offerta Tecnica;
2. deve garantire uno stretto collegamento con la Stazione Appaltante (Regione Campania) e con il Beneficiario/Amministrazione regionale e partecipare a consultazioni, incontri periodici, momenti di raccordo o gruppi di lavoro secondo le esigenze di tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nella realizzazione delle prestazioni, oggetto della presente procedura di gara;
3. si assume la piena responsabilità dell'esattezza dei contenuti e della completezza dei dati relativamente a tutti i materiali prodotti;
4. si obbliga a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante (Regione Campania) di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Attuativi;
5. ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione del servizio, alle direttive che saranno impartite dalla Stazione Appaltante (Regione Campania) e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento ed adeguatezza dello stesso;
6. deve garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'appalto in raccordo con il personale interno alla Stazione Appaltante (Regione Campania), secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestate; in nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, salvo quanto diversamente previsto dagli stessi atti. Qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Attuativi e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC.
7. deve mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, in ragione dei rapporti con la Regione e/o i Beneficiari, e non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, anche dopo la scadenza del medesimo;
8. si obbliga a non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto e con i singoli Contratti Attuativi;
9. deve osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi;
10. deve comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire, Stazione Appaltante (Regione Campania), lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dei suddetti Atti, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'Appaltatore) si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante (Regione Campania) da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo e dei contratti attuativi.

ART. 20 - RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA

All'atto della stipula dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore provvederà a nominare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un Responsabile dell'Accordo Quadro, individuato quale responsabile in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio medesimo.

Per l'espletamento di tutte le attività del presente appalto, l'Appaltatore dovrà avvalersi di una struttura operativa, dedicata, tecnica e di assistenza, dotata di provate capacità e adeguata qualitativamente e numericamente alle necessità connesse alle prestazioni in relazione agli oneri e agli obblighi derivanti dall'Accordo Quadro ed in particolare alla necessità di sviluppare più Contratti Attuativi contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

Si stima, pertanto, che il gruppo di lavoro debba essere costituito da almeno n. 14 (quattordici) unità per ogni singolo lotto.

All'interno del gruppo di lavoro dovranno essere presenti professionisti, per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, comprendenti le seguenti figure professionali.

Per tutti i lotti:

1. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo delle infrastrutture per la mobilità;
2. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione idraulica;
3. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione strutturale;
4. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione geotecnica;
5. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) o tecnico diplomato con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica, meccanica ed elettrica;
6. un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) o tecnico diplomato con esperienza maturata nel campo della progettazione ed esecuzione della sicurezza nei cantieri mobili, in possesso dei requisiti fissati dall'articolo 98 del D.Lgs. 81/2008;
7. un geologo;
8. un agronomo;
9. un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016.

Per il solo lotto riferito alle reti della portualità il gruppo di lavoro dovrà includere altresì un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione opere marittime

È ammesso che un unico professionista assolvà a più esperienze professionali tra quelle sopra elencate, fermo restando il numero minimo di unità richieste.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui al punto precedente, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Tra i professionisti di cui al punto precedente deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dalla Stazione Appaltante (Regione Campania). Gli eventuali nuovi professionisti dovranno possedere gli stessi requisiti, o superiori, richiesti per i professionisti sostituiti.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., indipendentemente dalla natura giuridica dell'Appaltatore, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi Albi, ove costituiti, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

Oltre all'iscrizione negli appositi Albi, i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta.

Con precipuo riguardo al personale impiegato nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore, nel corso dell'affidamento, dovrà garantire l'osservanza delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CC.CC.NN.L.) nonché della normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello retributivo, previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

I lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio assunti a tempo determinato o indeterminato dall'appaltatore in base agli usuali e regolari contratti di lavoro subordinato ovvero di prestazione di lavoro autonomo conformi alla vigente disciplina di settore saranno soggetti all'esclusivo potere organizzativo, direttivo e disciplinare dell'Appaltatore che risponderà dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante (Regione Campania). In relazione a ciò l'Appaltatore si obbliga a contrarre apposita polizza assicurativa e si obbliga espressamente a tenere indenne e a manlevare la Regione ed il Beneficiario da ogni e qualsivoglia azione risarcitoria e/o pretesa retributiva da chiunque proposta nei confronti della predetta Stazione Appaltante.

L'Appaltatore non ha comunque diritto ad alcun compenso se, per far fronte alle prestazioni contrattuali, risulta necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare, in termini qualitativi e/o quantitativi.

ART. 21 - CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI, TRACCIABILITÀ

La Stazione Appaltante (Regione Campania) pagherà esclusivamente il corrispettivo per i servizi richiesti, effettivamente realizzati dall'Appaltatore e correttamente eseguiti nell'ambito dei singoli Contratti Attuativi. In particolare:

1. per quanto riguarda le prestazioni di cui all'Art. 10 - Specificazione dei servizi da realizzare, si farà riferimento alle modalità di determinazione del compenso e delle spese ed oneri accessori, di cui rispettivamente agli artt. 4 e 5 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, applicando ad entrambi il ribasso unico di cui all'offerta economica formulata in sede di gara;
2. per quanto riguarda le eventuali attività di supporto alla progettazione, di cui al Capitolo III. "Indicazioni

Operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, si farà riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2016 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 824 del 28/12/2017 ed in particolare ai Capitoli E24 "Sondaggi", E25 "Prove di laboratorio", E26 "Indagine geofisiche", applicando il ribasso unico di cui all'offerta economica formulata in sede di gara;

3. i corrispettivi per le attività di Assistenza Tecnica alla Regione (ATReg) sono da intendersi compresi nell'ambito di quelli riconosciuti per i servizi di progettazione.

Alla sottoscrizione di ogni singolo Contratto Attuativo verrà riconosciuta all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 10% dell'importo del singolo CA.

Il pagamento del corrispettivo relativi al Servizio avverrà per ogni livello di progettazione (fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva) realizzato, ad avvenuta approvazione da parte del Beneficiario/Amministrazione Regionale successivamente alle relative attività di verifica/validazione.

L'emissione della fattura è preceduta dalla predisposizione da parte dell'Appaltatore dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP) che deve riportare il calcolo del compenso del singolo livello progettuale munito del nulla osta del RUP del Beneficiario/Amministrazione Regionale.

Il RUP entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione da parte dell'Appaltatore emetterà apposito Certificato di Pagamento vistato dal DEC.

Il Certificato di Pagamento emesso dal RUP costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguenti riduzioni;

1. una quota del 10% dell'importo netto oggetto di liquidazione, quale recupero parziale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione del Contratto Attuativo;
2. una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;
3. una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Gli importi di cui ai suddetti punti 2. e 3. saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo Contratto Attuativo, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante (Regione Campania) del Certificato di Verifica di Conformità, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'Appaltatore dovrà inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, alla Regione Campania – che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, saranno notificati all'Appaltatore a mezzo PEC e determineranno la sospensione dei termini di pagamento

L'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 106, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ciascuna fattura dovrà contenere, oltre alle indicazioni che verranno fornite dalla Regione, il riferimento all'Accordo Quadro ed al singolo Contratto Attuativo cui si riferisce nonché dovrà essere intestata e trasmessa alla Regione nel rispetto delle condizioni e degli eventuali termini indicati nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, pena l'applicazione delle penali ivi previste.

L'appaltatore dovrà inserire nelle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico di Progetto), che saranno indicati anche dalla Regione Campania nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rimane inteso che la Regione Campania prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in conformità al D.L. 9 novembre 2012 n. 192 e al D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore deve comunicare alla Regione Campania, prima della stipula dell'Accordo Quadro, gli estremi bancari [IBAN, BIC, SWIFT e Intestazione] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari sopra indicati, dovrà essere tempestivamente e formalmente comunicata alla Regione.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla Contabilità Generale delle Amministrazioni Contraenti per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'Appaltatore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dalle Amministrazioni Contraenti. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere anche la descrizione di ciascuno dei servizi cui si riferisce.

ART. 22 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice, l'Appaltatore non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché redazione grafica degli elaborati progettuali.

In considerazione, pertanto, del divieto di subappalto della relazione geologica, il concorrente deve garantire, ai sensi della L.G. 1, par. 3.1, lett. b), la presenza di un geologo all'interno della più complessa struttura di progettazione, quale componente di una associazione temporanea, associato di una associazione tra professionisti, quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata, quale dipendente oppure quale consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal DM 263/2016. Queste ultime modalità sono ammesse anche con riferimento ai professionisti e alle associazioni tra professionisti.

L'inosservanza dell'art. 31, comma 8 costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione Campania.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e nella Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore si impegna a depositare presso la Regione Campania, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Campania non autorizzerà il subappalto.

L'Appaltatore dichiara, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, che non sussiste nei confronti del

subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Campania e/o dei Beneficiari/Amministrazione regionale, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania e/o dei Beneficiari/Amministrazione regionale da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Regione Campania entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Regione Campania, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.

ART. 23 - CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai fini dell'opponibilità alla Regione Campania, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stessa e fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, diventano efficaci con l'accettazione espressa da parte della Regione Campania ovvero qualora non siano rifiutate con comunicazione notificata al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica dell'atto di cessione.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro ed i singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Regione Campania di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

ART. 24 - SUPERVISIONE E CONTROLLO - INADEMPIMENTO E PENALI

Le attività di supervisione e controllo su corretto adempimento, applicazione ed esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi sono svolte in ogni momento dalla Regione Campania, anche su impulso dei beneficiari/Amministrazioni regionali; alla Regione Campania è demandata anche l'applicazione delle penali.

L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Regione Campania e/o ai Beneficiari/Amministrazioni regionali, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

La Regione Campania, in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla stessa Regione Campania, può farne formale contestazione a mezzo PEC all'Appaltatore che dispone del termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.

La contestazione dell'inadempimento può essere fatta anche da parte di un Beneficiario/Amministrazione regionale, parte di Contratto Attuativo, il quale avrà cura di presentarla formalmente sia alla Regione Campania

sia all'Appaltatore; anche in tal caso, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni, supportate da chiara ed esauriente documentazione, alla Regione Campania ed allo stesso Beneficiario/Amministrazione regionale nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione.

Qualora le deduzioni dell'Appaltatore non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Appaltatore le penali stabilite nel presente Capitolato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento

Qualora valuti non accoglibili le ragioni addotte dall'Appaltatore, la Regione Campania procede all'applicazione delle seguenti penali:

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale		Valore della penale
1	Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Servizi	0,3 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
2	Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle Attività	
3	Ritardo nella presentazione del nuovo Piano Dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni della Regione	0,7 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
4	Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi di cui al Piano Dettagliato delle Attività condiviso	
5	Ritardo nella consegna della progettazione rispetto ai termini di cui al Piano Dettagliato delle Attività condiviso	1 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
6	Altri casi di inadempimento, non dovuti a ritardo	Da 0,3 a 1 per mille del valore del contratto Attuativo (IVA esclusa) secondo la gravità dell'inadempimento

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, il Contratto Attuativo s'intenderà risolto.

In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei singoli servizi, con applicazione delle descritte penali ad almeno 3 Contratti Attuativi, la Regione potrà risolvere l'Accordo Quadro.

La Regione si riserva, inoltre, la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese dell'Appaltatore.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione periodica; per la quota detratta dal corrispettivo spettante l'Appaltatore deve emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa.

La Regione Campania si riserva di applicare le predette penali attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva.

L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte della Regione Campania ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso quello all'immagine.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 25 - RECESSO

La Regione Campania ha diritto, di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto attuativo e/o dall'Accordo, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

- giusta causa,
- reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi,

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la Regione Campania potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dall'Accordo Quadro, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore a mezzo PEC.

In tali casi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della Regione Campania dei servizi prestati, purché

eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Si conviene che per "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;
- b. qualora, nel caso di cui sopra, venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- c. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'Accordo Quadro e/o ogni singolo Contratto Attuativo.

La Regione Campania potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - da ciascun singolo Contratto Attuativo e/o dall'Accordo Quadro, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 109 del Codice, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso di recesso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dei Beneficiari/Amministrazioni regionali.

Qualora la Regione Campania receda dall'Accordo Quadro ai sensi del primo punto del presente articolo, non potranno essere emesse nuove RPS da parte dei Beneficiari/Amministrazioni regionali la stazione appaltante potrà recedere dai singoli Contratti Attuativi già stipulati, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

ART. 26 - RISOLUZIONE

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., e all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la Regione Campania avrà il diritto di risolvere l'Accordo Quadro, previa dichiarazione da inviarsi a mezzo PEC all'Appaltatore, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di gravi inadempimenti o di reiterati errori nell'esecuzione del contratto che arrecano danni all'immagine della Regione Campania e/o in caso di applicazione di penali oltre la misura massima stabilita dal precedente art. 23 del presente Capitolato;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte dell'Accordo Quadro o di Contratto Attuativo;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, i requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato;
- nelle altre ipotesi in cui il presente capitolato tanto preveda espressamente.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione Campania il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione Campania dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'Appaltatore inadempiente.

La Regione potrà procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro ai sensi del presente articolo laddove il documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore risulti negativo per due volte consecutive.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti Attuativi a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. In tal caso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dei Beneficiari/Amministrazioni regionali contraenti.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o del/i Contratto/i Attuativo/i, la Regione Campania avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/i Contratto/i Attuativo/i risolto/i.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'Appaltatore a mezzo pec. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Campania al risarcimento dell'ulteriore danno.

La Regione Campania, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110 del Codice., potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 27 – LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE

L'Appaltatore dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di gara e realizzato in esecuzione dell'Accordo Quadro è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed all'uopo assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne la Regione Campania da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Appaltatore, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta dalla Regione Campania.

Ferma restando la paternità dell'opera in capo all'Appaltatore, la Regione Campania e ogni singolo Beneficiario/Amministrazione regionale acquisiscono il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'Accordo Quadro.

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, ivi comprese le spese di registrazione del contratto, saranno a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quelle che la Legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore sarà tenuto a rimborsare alla Regione Campania, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, nella misura degli importi effettivamente pagati.

ART. 28 - NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

Le norme di riferimento per l'Accordo Quadro sono in modo indicativo e non esaustivo:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", per quanto applicabile;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come aggiornato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;
- D.G.R. n.925 del 06/12/2016 “Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale. Aggiornamento”;
- D.G.R. n. 680 del 07/11/2017 “Recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative”;
- D.G.R. n.686 del 06/12/2016 “Nuovo disciplinare sulle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania”;
- Dir. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 (V.I.);
- Codice Civile, l'Accordo Quadro e i Contratti Attuativi devono essere interpretati in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 -1371 del Codice Civile.
- Protocollo di legalità sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli;
- Protocollo dell'Anticorruzione sottoscritto in data 10 agosto 2017 tra la Regione Campania e l'Autorità Anticorruzione.

Nel caso in cui una o più previsioni dell'Accordo Quadro dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso.

In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni dell'Accordo Quadro risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

ART. 29 - TRASPARENZA

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente dichiara e si obbliga:

- a. che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'Accordo Quadro;
- b. di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo stesso;
- c. a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'Accordo Quadro rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d. con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse per tutta la durata dell'Accordo gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Accordo, con facoltà

per la Regione di incamerare la cauzione prestata.

ART. 30 - CONTROVERSIE - PREVALENZA

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra Regione Campania e Appaltatore a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Capitolato, dal Bando e dal Disciplinare di gara, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dall'Appaltatore, è sancita la prevalenza di quanto previsto negli atti di gara, con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dall'Appaltatore.

ART. 31 - RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente a fini contrattuali.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3230/AQ-T-2021

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di **INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE TECNICA

Indice

1.	<u>PRESCRIZIONI.....</u>	<u>3</u>
2.	<u>DEFINIZIONI</u>	<u>3</u>
3.	<u>NORME DI RIFERIMENTO</u>	<u>4</u>
4.	<u>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....</u>	<u>4</u>
5.	<u>CARATTERISTICHE DELLE TAVOLE E DEI TESTI.....</u>	<u>5</u>
6.	<u>BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA NELLA PROGETTAZIONE BIM.....</u>	<u>6</u>
7.	<u>PARERI E AUTORIZZAZIONI DA RICHIEDERE</u>	<u>9</u>
8.	<u>PROGETTAZIONE</u>	<u>11</u>
9.	<u>SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE</u>	<u>15</u>

1. PRESCRIZIONI

1.1. – Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina gli incarichi professionali di natura tecnica, relativi alle prestazioni di servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità tecnica ed economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC per la realizzazione di Infrastrutture per la mobilità suddivise in ambiti tematici **(RETI STRADALI - RETI DELLA LOGISTICA E DELLA PORTUALITÀ)**, distinti in **3 LOTTI** nell'ambito del territorio della Regione Campania.

I servizi previsti saranno espletati in conformità e ad integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in particolare dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 per la parte vigente, dal Contratto, dal Disciplinare d'Incarico e dal Capitolato Speciale d'Appalto parte Generale che si intendono richiamati e vincolanti per il soggetto incaricato. Nell'espletamento dell'incarico bisognerà attenersi alle Linee Guida ANAC, ai Decreti Ministeriali e agli altri provvedimenti attuativi del D. Lgs. n. 50/2016, a tutte le norme tecniche che regolano la progettazione di lavori pubblici, che entreranno in vigore successivamente all'indizione della gara avente per oggetto il presente servizio.

I servizi, all'occorrenza, comprenderanno, nei limiti previsti per le attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, anche l'esecuzione di tutte le indagini a completamento di quelle esistenti, le verifiche, gli studi, ecc. e saranno predisposti di tutti gli elaborati specialistici e di dettaglio e la redazione grafica degli elaborati al fine del rilascio delle autorizzazioni, e dei documenti necessari per l'ottenimento di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative.

La Regione Campania come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione per la procedura in oggetto, ove richiesto e dal Soggetto Attuatore, di implementare il processo di digitalizzazione delle informazioni, tramite l'introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling) sia in fase di rilievo dei beni che in quella progettuale. A tale proposito saranno richieste specifici requisiti agli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura di gara oggetto del presente appalto.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini dell'interpretazione del presente capitolato si assumono le seguenti definizioni:

- a. per «Codice degli Appalti» si intende il D. Lgs. 50/2016, e tutte le successive modifiche e integrazioni, nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto e, per le eventuali modifiche e integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
- b. Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- c. per «Regolamento Generale» si intende il D.P.R. 207/2010 ove applicabile;
- d. per «Capitolato Generale», si intende il capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145 per la parte vigente;
- e. per «Capitolato Speciale» si intende il capitolato speciale d'appalto integrante lo schema di contratto richiesto quale atto fondamentale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici;
- f. per «Decreto 81» si intende il decreto legislativo n.81/2008;

2. Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente capitolato si assumono le seguenti definizioni:

- a. per «Progetto» si intende il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello o il particolare segmento progettuale del quale si tratta nel contesto del singolo contratto applicativo;

- b. per «Progettista» si intende il tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo;
- c. per «Direzione dei Lavori» si intende la direzione dei lavori, dall'attestazione di appaltabilità alla approvazione definitiva del collaudo;
- d. per «Responsabile del Procedimento - RUP» si intende il responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del codice degli appalti;
- e. per «Responsabile del Servizio - DEC» si intende il dirigente, il funzionario o l'istruttore che ha la responsabilità dell'ufficio tecnico dell'Amministrazione Committente, ovvero dell'unità operativa o dell'area tecnica alla quale, nell'ambito organizzativo della stessa amministrazione committente, è ricondotta la potestà decisionale per la gestione e l'esecuzione del lavoro pubblico;
- f. per «Autorità» e «Osservatorio» si intendono rispettivamente l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'Osservatorio sui lavori pubblici, anche con riferimento alla sezione regionale di competenza;
- g. per «Supporto Informatico» si intendono dei files archiviati su hard disk removibili, in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; preferibilmente in formato DWG o DXF per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del procedimento;
- h. per «Schede» si intendono le schede, sia in formato cartaceo che su supporto informatico, previste per la trasmissione delle notizie inerenti i lavori pubblici all'osservatorio e diffuse dall'Autorità;
- i. per «Notizie Istruttorie» si intendono tutte le notizie che fossero richieste dall'Autorità, anche tramite il relativo servizio ispettivo o l'osservatorio, sia nell'ambito di normali rilevazioni statistiche che nell'ambito dell'attività istruttoria, ispettiva, di vigilanza o
- j. repressiva, svolta dalla stessa Autorità, ovvero richieste dagli organi della revisione contabile dell'ente appaltante o dalla magistratura, sia ordinaria che amministrativa o contabile.
- k. per «Amministrazione regionale/Soggetto Attuatore» si intende l'amministrazione committente.
- l. per «Intervento Complesso» si intendono le opere o impianti di speciale complessità, o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico, o complessi o ad elevata componente tecnologica, oppure di particolare complessità, secondo le definizioni rispettivamente contenute nel Codice degli appalti;
- m. per «Lista» si intende la lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori, da utilizzare per l'offerta a prezzi unitari.

3. NORME DI RIFERIMENTO

L'Appaltatore, **sotto la sua esclusiva responsabilità**, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto come pure i criteri Minimi Ambientali approvati dal Ministero dell'Ambiente e tutte le normative comunitarie, nazionali, regionali e locali applicabili nei progetti da elaborare. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi dovranno essere finalizzati al raggiungimento di un prodotto che, per le parti specialistiche di competenza, sia completo e che si integri efficacemente con le altre parti del progetto, dovendo al riguardo garantire l'Affidatario, a mezzo del Responsabile del Servizio, un costante coordinamento di tutte le sue attività con il Soggetto attuatore.

Per lo svolgimento delle attività connesse al servizio si prevede una stretta collaborazione con gli il RUP e/o il DEC incaricati che si concretizzerà anche mediante partecipazione ad incontri presso le sedi previste e che potranno avvenire con cadenza settimanale e/o a discrezione del RUP, durante i quali l'Aggiudicatario produrrà le stampe in bozza degli elaborati oggetto di discussione e di verifica redatti a partire dai dati di input forniti dall'Amministrazione.

Qualora nelle fasi di discussione si approdi a soluzioni diverse da quelle proposte sarà obbligo dell'Aggiudicatario tenerne conto, anche attraverso la modifica di quanto già prodotto o da produrre, senza che ciò possa costituire variazioni di importo o incrementi del compenso pattuito.

A seguito della consegna degli elaborati progettuali, fino all'acquisizione di tutti i pareri di legge sul progetto, l'Affidatario dovrà fornire alla Regione l'assistenza tecnica necessaria per un completo utilizzo degli elaborati prodotti.

Strutturare il processo di progettazione secondo la ISO 19650, le UNI 11337 e attraverso l'uso di un Common Data Environment. Inoltre, nell'eventuale richiesta da parte del Soggetto Attuatore di tecnologie BIM, l'aggiudicatario sarà tenuto all'utilizzo di piattaforme cloud dedicate in grado di gestire la digitalizzazione del modello della costruzione in modo collaborativo (Committente-Professionisti-Imprese).

Garantire il rispetto delle indicazioni del Codice Appalti, DM 560/2017, DM 49/2018 e delle altre normative nazionali nell'uso di strumenti, metodi, piattaforme informatiche e uso di dati aperti nelle fasi di progettazione e direzione lavori

Utilizzo di formati aperti OpenBIM attraverso strumenti e piattaforme in grado di gestire correttamente i formati IFC (OpenBIM)

5. CARATTERISTICHE DELLE TAVOLE E DEI TESTI

I programmi utilizzati per i calcoli e per la redazione dei documenti informatici dovranno essere validati; inoltre, i risultati delle prove di validazione dovranno essere resi disponibili su richiesta del personale dell'Amministrazione.

Nei casi in cui non siano utilizzati programmi di tipo commerciale dovranno essere forniti i documenti di qualifica del programma (test casi prova, manuale d'uso, ecc.).

Gli elaborati grafici di progetto dovranno normalmente essere prodotti su tavole di formato A0 nonché e resi disponibili tramite software comuni e standardizzati.

L'utilizzo del sistema di progettazione informatizzata BIM (Building Information Modeling), richiesto dal Soggetto Attuatore, dovrà sempre comprendere che la restituzione grafica ed editabile dei files sia compatibile con i sistemi in uso alla Stazione Appaltante.

Come meglio specificato all'Art. 6, punto 6.2. del presente Capitolato i formati dei file consegnati dovranno essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compatibili con sistemi in uso alla Stazione Appaltante:

- AUTOCAD ver. 2000 o successiva, per la grafica 2D e 3D;
- MS-WORD per Windows vers. 97 o successiva per la redazione dei testi;
- MS-EXCEL per Windows vers. 97 o successiva per il calcolo e la redazione di tabelle e/o grafici.

Per gli elaborati economici, i formati dei file consegnati dovranno essere compatibili con i seguenti software:

Per gli elaborati economici, i formati dei file consegnati dovranno essere compatibili con i seguenti software:

- PRIMUS "System" o "Revolution"
- MS-WORD per Windows per la redazione dei testi;
- MS-EXCEL per Windows per la redazione di tabelle, (analisi nuovi prezzi, allegati ecc.)

Verrà concordato con il Committente l'elenco elaborati completo della codificazione di ciascun elaborato (da inserire nel cartiglio), che corrisponderà anche al nome del file corrispondente, nonché i nomi dei responsabili per la qualità dell'elaborato.

Gli elaborati grafici progettuali dovranno essere redatti in modo tale da consentirne la riduzione in formato A3 senza che la loro leggibilità sia alterata. A tale proposito l'aggiudicatario dovrà presentare proposte e redigere brochure in formato A3 per la presentazione del progetto, nonché viste renderizzate, powerpoint, sequenze video, pannelli.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre farsi carico della realizzazione e progettazione grafica di ipotesi di presentazione informatica del progetto utilizzando anche sistemi multimediali.

Ogni relazione redatta con MS-WORD o con MS-EXCEL dovrà essere contenuta in un unico file (o su più files, se di dimensioni eccessive). Tutti i grafici, disegni, figure, tabelle, tabulati, allegati, testi, fotografie presenti nel documento cartaceo dovranno essere altresì inseriti all'interno dello stesso file della relazione senza l'utilizzo di collegamenti o riferimenti su altri files.

Le relazioni di cui sopra e la brochure di presentazione dovranno essere altresì forniti in formato compatibile con Acrobat Reader.

Per i dettagli relativi alla consegna degli elaborati così come qualsiasi altro particolare non contenuto nel presente Capitolato Tecnico saranno meglio regolati nei contenuti del singolo Piano Dettagliato delle Attività (PDA), come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto all'Art. 14.

6. BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA NELLA PROGETTAZIONE BIM

In questa sezione si stabiliscono in via generale e in forma indicativa e non esaustiva i requisiti tecnici in termini di hardware, software, infrastrutture tecnologiche, protocollo di scambio dei dati, sistemi di coordinate, livelli di sviluppo e competenze richieste per i servizi di cui alla procedura di gara in oggetto.

Per i dettagli specifici relativi al singolo servizio così come qualsiasi altro particolare non contenuto nel presente Capitolato Tecnico saranno meglio regolati nei contenuti del singolo **Piano Dettagliato delle Attività (PDA)**, come specificato nel Capitolato Generale all'Art. 14.

Il concorrente e l'affidatario dell'incarico – nel caso in cui venga richiesto specificatamente dal Soggetto Attuatore l'utilizzo del BIM – dovranno rispettare le previsioni della norma UNI 11337 nonché del DM 560/2017 e l'art. 23 comma 13 del Codice.

- Caratteristiche delle infrastrutture hardware e software

L'Aggiudicatario dovrà:

- Dotare il proprio staff di hardware idoneo alle attività di gestione digitale dei processi informativi offerti in sede di gara.
- Utilizzare tecnologie BIM.
- Utilizzare piattaforme cloud dedicate in grado di gestire la digitalizzazione del modello della costruzione in modo collaborativo (Committente-Professionisti-Imprese)
- Strutturare il processo di progettazione secondo la ISO 19650, le UNI 11337 e attraverso l'uso di un Common Data Environment.
- Rispettare le indicazioni del Codice Appalti, DM 560/2017, DM 49/2018 e delle altre normative nazionali rispetto all'uso di strumenti, metodi, piattaforme informatiche e uso di dati aperti nelle fasi di progettazione e direzione lavori
- Utilizzare formati aperti OpenBIM attraverso strumenti e piattaforme in grado di gestire correttamente i formati IFC (OpenBIM)
- Utilizzare software dotati di regolare contratto di licenza d'uso.
- Comunicare qualsiasi cambiamento di versioni del software da parte dell'Aggiudicatario che dovrà essere concordarlo e autorizzato dal Committente.
- indicare nell'Offerta le caratteristiche dell'infrastruttura che andranno ad utilizzare per lo svolgimento del servizio.

6.2 Protocollo di scambio dei dati dei Modelli e degli Elaborati

Per quanto concernente il protocollo di scambio dati, e fermo restando l'obbligo di consegna dei file formato *IFC e natio (per quanto concerne il Modello di dati), saranno accettati file nei formati di seguito riportati, o loro equivalenti.

Di fondamentale importanza è l'utilizzo, da parte dell'aggiudicatario di sistemi aperti così come previsto all'Art. 23 del Dlgs. 50/2016 che al comma 13 prevede quanto segue:

“Le stazioni appaltanti possono richiedere per le nuove opere nonché per interventi di recupero, riqualificazione o varianti, prioritariamente per i lavori complessi, l'uso dei metodi e strumenti elettronici specifici di cui al comma 1, lettera h). Tali strumenti utilizzano piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie e il coinvolgimento di specifiche progettualità tra i progettisti”.

È evidente la volontà del legislatore di richiedere espressamente l'utilizzo di formati aperti NON proprietari, in modo da non limitare la concorrenza tra fornitori tecnologici (software house).

L'elenco proposto va inteso a titolo esemplificativo e non esaustivo.

FORMATI	
*.docx, *.docm, *.odt	DOCUMENTAZIONE
*.xpwe	
*.xls, *.xlsx, *.ods	
*.txt	
*.MPG4	
*.pdf	
*.pptx, *.pptm, *.odp	
*.bmp	IMMAGINI
*.jpg;	
*.jpeg;	
*.png;	
*.tiff	
*.pcx,	
*.gif	
*.tga	
*.dwg	ELABORATI E MODELLI
*.dxf	
*.IFC	

6.3 Sistema di coordinate

Al fine di ottenere dei Modelli con un sistema di coordinate coerente, i Modelli Federati e i Coordinamenti dovranno contenere la medesima georeferenziazione e condividere un identico Punto distintivo del Progetto, meglio se riferibile ad un punto esterno al Modello di Dati, facilmente verificabile attraverso campagne di rilievo topografico.

La localizzazione del Bene e/o del sito sul modello deve essere fissata alla longitudine e latitudine, condivisa con la Stazione Appaltante, verificando e identificando tale punto con uno specifico marker di riferimento identificato univocamente nel Modello di Dati.

Il Nord effettivo della localizzazione del Bene e/o del sito sul Modello dovrà pertanto essere impostato correttamente.

6.4 Livello di sviluppo informativo per i Modelli BIM

Il livello di sviluppo degli oggetti che compongono i Modelli BIM definisce quantità e qualità del loro contenuto informativo ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delle fasi cui il modello si riferisce. Il livello di

sviluppo di un oggetto va considerato come risultante della sommatoria delle informazioni di tipo geometrico e non-geometrico (normativo, economico, prestazionale ecc.), che possono essere rappresentate in forma grafica (2D, 3D) e in forma alfanumerica al fine di dare origine ad una più corretta valutazione dei contenuti informativi come tempo, costi, sostenibilità e gestione.

Ogni elemento del modello dovrà essere una rappresentazione verificata in termini di dimensioni, forma, posizione, quantità e orientamento della reale installazione e collocazione nel progetto.

La Regione ritiene che non si possano indicare Livelli di Dettaglio minimi di riferimento da raggiungere per ogni prodotto da costruzione PBIM (Product Building Information Modelling) o per il Modello di Dati stesso, ma che gli stessi vadano definiti dall'Aggiudicatario al fine del raggiungimento degli obiettivi del Servizio, in termini di dettaglio delle geometrie, dettaglio e veridicità delle informazioni non grafiche e fruibilità del Modello di Dati in relazione agli attuali strumenti Software e Hardware, fermo restando l'inderogabilità della rispondenza degli elaborati al livello di definizione proprio del Servizio richiesto, così come previsto dalla normativa vigente.

6.5 Competenze ed esperienze dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della formazione specifica in ambito di gestione informativa BIM all'interno della propria Organizzazione ed è tenuto a conseguire una professionalità tale da soddisfare in modo efficace i requisiti del progetto richiesti dal Servizio. I livelli di esperienza, conoscenza e competenza dell'Operatore devono essere idonei ed esplicitati nell' Offerta per la Gestione Informativa.

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere l'attività di gestione informativa con soggetti in possesso delle necessarie esperienze e competenze anche in relazione a responsabilità e ruoli come specificato nell'Offerta redatta dagli Operatori.

6.6 Modalità di condivisione dei dati

In sede di prima applicazione volontaria del processo BIM oriented, il Committente chiederà al concorrente di mettere a disposizione della stessa Committenza l'ambiente di condivisione dei dati per l'intervento specifico conforme alla norma UNI 11337:2017 ed al DM 560/2017. Nel dettaglio l'ambiente in questione dovrà avere le seguenti caratteristiche di riferimento:

UNI 11337:2017. Ai fini della gestione digitalizzata del singolo processo, deve essere definito un ambiente condiviso di raccolta dati (ACDat) dove tutti i soggetti accreditati possano condividere le informazioni prodotte secondo prestabilite regole. L'ACDat dovrà essere una infrastruttura informatica di raccolta e gestione organizzata di dati comprensiva della propria procedura di utilizzo. I requisiti dell'ACDat sono: accessibilità secondo prestabilite regole da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo; tracciabilità e successione storica delle revisioni apportate ai dati contenuti, supporto di una vasta gamma di tipologie e formati di dati.

D.M.560/2017. Ambiente di Condivisione dei Dati. Ambiente digitale di raccolta organizzata e condivisione di dati relativi ad uno o più strutturati in informazioni relative a modelli ed elaborati digitali prevalentemente riconducibili ad essi; basato su un'infrastruttura informatica la cui condivisione è regolata da precisi sistemi: di sicurezza per l'accesso; di tracciabilità e successione storica delle variazioni apportate ai contenuti informativi; di conservazione nel tempo e relativa accessibilità del patrimonio informativo contenuto; di definizione delle responsabilità nell'elaborazione dei contenuti informativi; di tutela della proprietà intellettuale.

L'Aggiudicatario sarà anche responsabile della conservazione e mantenimento della copia di tutte le informazioni di progetto in una risorsa sicura e stabile all'interno della propria organizzazione e che renderà disponibile all'evenienza entro tre giorni lavorativi dalla richiesta da parte del Committente.

L'ambiente di condivisione dati a livello esemplificativo potrà essere organizzato in modo che la gestione dei dati, informazioni e contenuti informativi avvenga attraverso un processo di lavorazione costituito da quattro fasi consequenziali: Elaborazione/Aggiornamento (WIP Work In Progress), Condivisione (shared), Pubblicazione (Published) e Archiviazione (Archive)

Il Committente avrà accesso ai file nei formati specificati e a ogni altro documento o elaborato presente nell'ambiente di condivisione dei dati; l'Aggiudicatario caricherà i dati, i documenti e gli elaborati sull'Ambiente di condivisione secondo quanto definito nel Piano Dettagliato delle Attività (PDA).

L'Operatore è tenuto ad indicare nell'Offerta il nominativo del referente/i responsabile della gestione informativa del progetto.

6.7 Specifica di riferimento per l'evoluzione informativa processo modelli grafici ed elaborati

Il livello di sviluppo degli oggetti che compongono i modelli grafici (LOD) definisce quantità e qualità del loro contenuto informativo ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delle fasi a cui il modello si riferisce. Il livello di sviluppo di un oggetto va considerato come risultante della sommatoria delle informazioni di tipo geometrico e non-geometrico, (normativo, economico ecc.) che possono essere rappresentate in forma grafica 2D e 3D ed in forma alfanumerica (4D tempo, 5D costi, 6D sostenibilità, 7D gestione ecc.). La Scala di riferimento dei livelli di sviluppo degli oggetti: AIA USA di cui al BIM Forum LOD Spec. 2015. Tale Scala va considerata come riferimento e pertanto l'Aggiudicatario nella consapevolezza della specificità dell'intervento, inteso nella sua globalità, potrà proporre contenuti informativi aggiuntivi.

Il livello di sviluppo degli Oggetti sarà concordato con il Committente e sarà definito nel Piano Dettagliato delle Attività (PDA).

6.8 Denominazione delle directory dei file di progetto

Per ciascun progetto assegnato ad un operatore economico, verrà creata un'area di lavoro, repository, dove i professionisti condivideranno la documentazione prodotta.

Il repository a disposizione degli Operatori, precaricato per ogni singolo progetto, sarà suddiviso in directory, secondo una struttura gerarchica che permette di organizzare e rendere reperibili i file e la documentazione presenti nell'area condivisa.

L'alberatura del repository tiene conto dei singoli elementi che costituiscono un progetto, gerarchicamente organizzate e corredate da cartelle contenenti documentazione relativa a tutta la procedura, suddivisi secondo le fasi di lavorazione che sono previste per il singolo contratto applicativo.

Sarà onere dell'Aggiudicatario, sentito il Committente, codificare i documenti e i modelli di dati 2D e 3D.

6.9 Tutela e sicurezza del contenuto informativo

Tutte le informazioni di progetto dovranno essere trattate con riserbo e sicurezza e non possono essere rese pubbliche senza uno specifico consenso della Regione Campania. Tutta la catena di fornitura dovrà adottare queste politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo. Tutte le informazioni saranno conservate e scambiate in un ambiente di condivisione dei dati. Le eventuali modifiche alla denominazione o la struttura dell'area di lavoro dell'ambiente condiviso di dati devono essere esplicitamente concordate con il Committente.

7. PARERI E AUTORIZZAZIONI DA RICHIEDERE

L'affidatario dovrà ottenere per conto dell'Amministrazione tutti i permessi e le autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie, e che di seguito vengono elencate solo a titolo di esempio non esaustivo. In ogni caso l'affidatario dovrà fornire supporto e preparare tutti i documenti necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi che sarà indetta dall'Amministrazione procedente, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento di approvazione amministrativo.

7.1 Verifica di Assoggettabilità a VIA

Qualora il progetto rientrasse tra le categorie di cui all' All. IV alla parte seconda del D. Lgs 152/2006, dovrà essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA. La verifica di assoggettabilità a VIA è la procedura finalizzata a valutare se un progetto può determinare impatti negativi significativi sull'ambiente e se, pertanto, debba essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale. Secondo quanto indicato nell' allegato (indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania) al D.G.R. N. 680/2017, il proponente presenta istanza di verifica all'UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania.

La documentazione da allegare all'istanza è la seguente:

- a. Studio preliminare ambientale redatto secondo le specifiche riportate dell'allegato IV-bis alla parte seconda del Dlgs 152/2006;
- b. Eventuale richiesta delle condizioni ambientali (art. 5, comma 1, lettera o-ter) del Dlgs 152/2006) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

- c. Dichiarazione del professionista firmatario dello Studio Preliminare Ambientale nella quale lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto;
- d. Elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto predisposto secondo l'apposito modello disponibile sul sito tematico VAS -VIA – VI regionale; tale elenco si rende necessario in quanto l'individuazione delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto richiede una conoscenza approfondita delle previsioni progettuali che non è possibile acquisire prima di procedere all'istruttoria tecnica;
- e. Documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione come prevista dalle disposizioni regionali pro tempore vigenti, quadro tecnico economico del progetto.

7.2 VIA

Come da Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania (D.G.R. n. 680 del 07/11/2017), per i progetti ed interventi sottoposti alla VIA, il proponente deve presentare istanza all'UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania.

La documentazione da allegare all'istanza è la seguente:

- f. progetto corredato da tutta la documentazione (modulistica, ecc.) e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto come indicati puntualmente nell'apposito elenco predisposto dal proponente stesso (vedasi successiva lettera f.), comprensivi del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (PUT) ai sensi del DPR 120/2017 (ove necessario) e ogni altro documento previsto dal citato DPR, della documentazione per l'autorizzazione ex art. 109 del Dlgs 152/2006 (ove necessario) e degli eventuali contenuti necessari per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (nel caso di opere pubbliche o di pubblica utilità); qualora le normative di settore per il rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati e richiesti dal proponente prevedano anche il versamento di oneri (es. Autorizzazione Integrata Ambientale) la documentazione dovrà comprendere anche l'attestazione del relativo versamento nelle forme previste dalle disposizioni di riferimento;
- g. dichiarazione del progettista nella quale si attesta che il progetto presentato è corredato da tutti i documenti ed elaborati previsti dalle normative di riferimento ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, comprensivi del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (PUT) ai sensi del DPR 120/2017 (ove necessario) e ogni altro documento previsto dal citato DPR, della documentazione per l'autorizzazione ex art. 109 del Dlgs 152/2006 (ove necessario) e degli eventuali contenuti necessari per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- h. Studio di Impatto Ambientale redatto secondo le specifiche riportate nell'art. 22 e nell'allegato VII alla parte seconda del Dlgs 152/2006;
- i. Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale;
- j. dichiarazione del professionista firmatario dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica nella quale lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto;
- k. elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto nonché dei soggetti competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, ovvero competenti alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, predisposto secondo l'apposito modello disponibile sul sito tematico VAS - VIA – VI regionale, sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf) debitamente datato e firmato dal proponente e dal progettista;
- l. l'avviso al pubblico, con i contenuti indicati all'articolo 24, comma 2, del Dlgs 152/2006, redatto secondo l'apposito modello disponibile sul sito tematico VAS - VIA – VI regionale; tale avviso dovrà recare anche l'indicazione puntuale di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti e indicati nell'istanza e nell'elenco di cui alla lettera f.;

- m. documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione come prevista dalle disposizioni regionali pro tempore vigenti (all'attualità: ricevuta quietanzata del versamento, dichiarazione sostitutiva in merito al costo del progetto o in merito ad altre caratteristiche progettuali in base alle quali è previsto il calcolo degli oneri (completa di documento di identità del dichiarante), quadro tecnico economico del progetto (ove necessario).

7.3 Prevenzione incendi (D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 e D.M. 3 agosto 2015)

Si dovrà verificare se i carichi di incendio presenti relativamente alle opere da progettare e realizzare, rientrano tra quelli obbligati all'ottenimento del C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi). Pertanto, qualora necessario, l'Aggiudicatario, nel caso specifico, dovrà redigere tutti gli elaborati grafici e descrittivi di cui all'Allegato I del D.M. 7 agosto 2012 e comunque tutto quanto richiesto in fase di valutazione del progetto da parte del Comando VV.F. competente per territorio.

7.4 Vincoli idrogeologici

Nel caso in cui le opere da realizzare risultino incluse in aree per le quali sarà necessario richiedere lo svincolo idrogeologico alle Province e/o alle Autorità di Bacino competenti per territorio, l'Appaltatore dovrà redigere tutti gli elaborati grafici, descrittivi e di calcolo necessari per l'ottenimento dello svincolo idrogeologico.

7.5 Vincoli derivanti da sottoservizi o altre interferenze

In ogni caso, l'Aggiudicatario dovrà redigere tutti gli studi, elaborati e relazioni necessari per il superamento di vincoli derivanti dalla presenza di sottoservizi, linee aeree o altre interferenze. Sarà cura dello stesso, durante la fase preliminare di rilievo, individuare i vincoli e interfacciarli con gli enti competenti per il loro superamento.

7.6 Vincolo archeologico e paesaggistico

l'Aggiudicatario dovrà accertare la fattibilità dell'intervento e della sua compatibilità con la tutela degli interessi storici, artistici, architettonici ed archeologici, attraverso un consulto con le autorità competenti. Tale procedimento, dovrà concludersi con un atto a contenuto valutativo sulla compatibilità dell'intervento con la tutela degli interessi storici, artistici, architettonici ed archeologici relativi alla zona interessata dall'intervento stesso.

7.7 Conferenze di servizi

l'Aggiudicatario dovrà garantire il supporto e la preparazione dei documenti necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi che sarà indetta dall'Amministrazione procedente, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento di approvazione amministrativo.

8. PROGETTAZIONE

La progettazione, in ogni segmento progettuale, dovrà essere redatta nel rispetto D.P.R. n.207/2010, e delle linee guida ANAC/decreti attuativi del D. Lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio.

Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda alla sezione II (progetto preliminare), III (progetto definitivo) e IV (progetto esecutivo) – del Regolamento DPR 207/2010 e linee guida ANAC/decreti attuativi del D. Lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

Il Computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee raggruppate secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.

È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile, gli elaborati del progetto saranno aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie. Pertanto, nell'elaborato "Capitolato Speciale d'Appalto", il progettista dovrà prevedere a carico dell'Appaltatore tale onere, restando in ogni caso responsabile nei confronti

dell'amministrazione. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Quanto progettato resterà di proprietà dell'Amministrazione. Per ciascun livello progettuale, valgono le disposizioni base contenute nel Codice appalti, nel DPR 207/2010, per quanto applicabile, nel presente capitolato d'onere e nelle linee guida ANAC / decreti attuativi del D.lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

La progettazione a qualsiasi livello dovrà essere preceduta, se necessario, da una fase di rilievo di dettaglio dell'area oggetto dell'intervento, comprendente tutti i manufatti, le interferenze, le linee aeree e i sottoservizi presenti.

8.1 Progetto di fattibilità tecnica economica (Progetto Preliminare Sezione II Art. 17 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – art. 23 del D. Lgs 50/2016)

Lo Studio di fattibilità tecnico economica definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione.

Il Progetto di fattibilità tecnica economica (ex preliminare) stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto dai seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, anche con riferimento alla loro articolazione:

- a. relazione illustrativa;
- b. relazione tecnica;
- c. studio di prefattibilità ambientale;
- d. studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e. planimetria generale e elaborati grafici;
- f. prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;
- g. calcolo sommario della spesa;
- h. quadro economico di progetto;
- i. piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.

I contenuti minimi dell'elaborato di cui al comma 1, lettera f), sono i seguenti:

- a. l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:
 - la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
 - una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari;
- b. una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;
- c. le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;
- d. la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c) secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo.

Essendo i progetti di fattibilità tecnica economica propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva vanno effettuate dall'Aggiudicatario se non forniti dall'Amministrazione, sulle aree interessate dall'intervento, i rilievi celerimetrici, le indagini necessarie quali quelle geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, nonché archeologiche e sulle interferenze e sono redatti le relative relazioni ed elaborati grafici nonché la relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili eventualmente da demolire o ristrutturare;

Espletamento del servizio e Prestazioni

Sono di riferimento al fine dell'espletamento del servizio, le prestazioni e parametri (Qbl.) di incidenza, indicativi e non esaustivi riportati nella Tavola Z-2 D.M. 17 giugno 2016 Riportati di seguito:

PROGETTAZIONE: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	
Codice	Descrizione singole prestazioni
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto
Qbl.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili
Qbl.04	Piano economico e finanziario di massima
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto
Qbl.06	Relazione geotecnica
Qbl.07	Relazione idrologica
Qbl.08	Relazione idraulica
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture
Qbl.10	Relazione archeologica
Qbl.11	Relazione geologica
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata -Integrazione delle prestazioni specialistiche
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico
Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale

8.2 Progetto definitivo (Sezione III Art. 24 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – art. 23 del D. Lgs 50/2016)

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto di fattibilità approvato e verificato e sulla base di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi preliminare, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Esso comprende i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:

- a. relazione generale;
- b. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c. studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- d. rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- e. elaborati grafici:
- f. calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g. elaborati antincendio;
- h. Elaborati e relazioni per i requisiti acustici;
- i. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- j. censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

- k. piano particellare di esproprio;
- l. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi nuovi prezzi;
- m. computo metrico estimativo;
- n. aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera m.

Espletamento del servizio e Prestazioni

Sono di riferimento al fine dell'espletamento del servizio, le prestazioni e parametri (Qbll.) di incidenza, indicativi e non esaustivi riportati nella Tavola Z-2 D.M. 17 giugno 2016 Riportati di seguito:

PROGETTAZIONE: DEFINITIVO	
Codice	Descrizione singole prestazioni
Qbll.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
Qbll.02	Rilievi dei manufatti
Qbll.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale
Qbll.04	Piano particellare d'esproprio
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Qbll.06	Studio di inserimento urbanistico
Qbll.07	Rilievi planoaltimetrici
Qbll.09	Relazione geotecnica
Qbll.10	Relazione idrologica
Qbll.11	Relazione idraulica
Qbll.12	Relazione sismica e sulle strutture
Qbll.13	Relazione geologica
Qbll.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti
Qbll.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti
Qbll.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali
Qbll.17	Progettazione integrale e coordinata -Integrazione delle prestazioni specialistiche
Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio
Qbll.19	Relazione paesaggistica
Qbll.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici
Qbll.21	Relazione energetica
Qbll.22	Diagnosi energetica degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
Qbll.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)

8.3 Progetto esecutivo (Sezione IV Art. 33 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – art. 23 del D. Lgs 50/2016)

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:

- a. relazione generale;
- b. relazioni specialistiche;
- c. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

- f. piano di sicurezza e di coordinamento;
- g. computo metrico estimativo e quadro economico;
- h. cronoprogramma;
- i. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- k. piano particellare di esproprio.

Espletamento del servizio e Prestazioni

Sono di riferimento al fine dell'espletamento del servizio, le prestazioni e parametri (QbIII.) di incidenza, indicativi e non esaustivi riportati nella Tavola Z-2 D.M. 17 giugno 2016 Riportati di seguito:

PROGETTAZIONE: ESECUTIVO	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata -Integrazione delle prestazioni specialistiche
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento

9. SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Le attività di supporto alla progettazione, quali indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, redazione grafica degli elaborati progettuali, di cui al Capitolo III. "Indicazioni Operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC.

Le prestazioni effettuate verranno eseguite a titolo esemplificativo e non esaustivo seguendo le indicazioni previste nei successivi articoli del seguente Capitolato e contabilizzate a misura e i prezzi unitari saranno desunti secondo i criteri di seguito indicati:

- a. **per i prezzi unitari si farà riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2020 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 186 del 21/04/2020;**
- b. **i prezzi unitari per le attività analitiche (NUOVI PREZZI) saranno desunti da tariffario ARPA Piemonte 2013, tariffario unico ARPA Campania 2003, prezzario LL PP Regione Piemonte 2016 e Ordinanza n. 1426/2010 del Commissario delegato ex OPCM 3270/03.**
- c. **le prestazioni a supporto saranno di regola contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario, nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.**

Tale ribasso percentuale unico sarà applicato, in fase di stipula dei singoli Contratti Attuativi, a tutte le prestazioni relative alle categorie di opere da progettare indicate nei documenti di appalto ai fini della determinazione del compenso.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione come sopra specificato. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

9.1 Indagini geologiche, geotecniche e sismiche

Le attività di supporto saranno richieste in relazione al singolo intervento e consisteranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'espletamento delle prestazioni di seguito elencate e descritte:

- Prove penetrometriche dinamiche;
- Prove penetrometriche statiche;
- Sondaggi geognostici e geotecnici;
- Sondaggi ambientali di caratterizzazione del materiale di scavo;
- Prove per la determinazione del coefficiente di permeabilità;
- Realizzazione di piezometri;
- Indagini sismiche;
- Analisi chimico-ambientali;
- Indagini archeologiche
- Salvaguardia ambientale

Si precisa che L'Aggiudicatario, anche in caso di subappalto di tali attività, come previsto all'Art. 9 del Disciplinare di gara, si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività (ad es. Certificazione SOA OS20B).

Inoltre, dovrà dichiarare contestualmente il laboratorio specializzato nelle matrici ambientali al quale sarà affidato l'incarico e che dovrà possedere i seguenti requisiti:

1. certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti;
2. accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditoamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove richieste.

Prove penetrometriche dinamiche:

- Noleggio di attrezzatura dinamica a punta conica dotata di tubazione di rivestimento, incluso l'installazione e la disinstallazione dell'apparecchiatura di prova sui punti d'indagine, riparazioni, ricambi, consumi di carburanti e lubrificanti, compresa la necessaria assistenza per il funzionamento e per il corretto procedere dell'indagine;
- Preparazione, revisione finale e trasporti (consegna e ritiro) dell'attrezzatura, completa di accessori, comprese le spese e gli oneri di assistenza e viaggio del personale.
- Esecuzione di prova penetrometrica dinamica continua (DP) realizzata con penetrometro dinamico super-pesante (DPSH) secondo le raccomandazioni AGI (1977) o comunque, con resistenza all'avanzamento della punta o del rivestimento non superiore a $N = 100$ (numero e profondità massime delle prove sono indicati nella scheda d'offerta).
- Registrazione e rappresentazione dei risultati con diagrammi di resistenza alla penetrazione della punta conica espressi come numero di colpi necessari per l'affondamento prestabilito, le correzioni e correlazioni con i valori di N_{spt} , la stima di massima della capacità portante del terreno di sottosuolo con le formulazioni disponibili (preferibilmente con la formula degli olandesi) e le derivazioni dei parametri geotecnici secondo le possibili correlazioni geotecniche.
- Installazione di tubi piezometrici provvisori microfessurati nel foro di prova per la misura della soggiacenza dell'eventuale falda freatica o falda sospesa.

Prove penetrometriche statiche:

- Approntamento e trasporto dell'attrezzatura di prova penetrometrica statica da 20 ton. compresi il carico, lo scarico, il trasporto di andata e ritorno, le spese e gli oneri di assistenza e viaggio del personale necessario;
- Esecuzione di prova penetrometrica statica realizzata secondo le raccomandazioni AGI (1977) con penetrometro statico da 20 ton. dotato di punta conica tipo Begemann con manicotto laterale (angolo di apertura punta 60° , diametro 35,7 mm e superficie di base 10 cm^2 , superficie laterale del

manicotto 150 cm²). L'avanzamento della punta nel terreno deve avvenire a velocità costante pari a 2 cm/s indipendentemente dalla resistenza offerta dal terreno e vanno rilevate la resistenza all'avanzamento della sola punta (Rp) per i primi 4 cm, la resistenza all'avanzamento della punta (Rp) e del manicotto (RI) per gli ulteriori 4 cm e la resistenza totale (Rt) all'avanzamento della punta, del manicotto e della batteria di aste per gli ulteriori 12 cm necessari per tornare alla configurazione iniziale;

- Registrazione e rappresentazione dei risultati con diagrammi di resistenza unitaria alla penetrazione della punta (qc) e dell'attrito laterale (fs), la stima del profilo litologico secondo i metodi disponibili - preferibilmente il metodo di Schmertmann (1978) e Robertson (1990)- e le derivazioni dei parametri geotecnici secondo le possibili correlazioni geotecniche.

Sondaggi geognostici e geotecnici:

- Noleggio di attrezzatura con sonda idraulica a rotazione per sondaggi geognostici con velocità di rotazione e avanzamento variabile secondo necessità, compreso l'eventuale impiego di tubazione di rivestimento e incluso l'uso di corone in metallo duro tipo Widia con carotieri semplici, doppi e doppi speciali e maglio per prove SPT in foro; riparazioni, ricambi, consumi di carburanti e lubrificanti, compresa la necessaria assistenza per il funzionamento e per il corretto procedere dell'indagine;
- Preparazione, revisione finale e trasporti (consegna e ritiro) dell'attrezzatura, completa di accessori, comprese le spese e gli oneri di assistenza e viaggio del personale.
- Installazione e disinstallazione dell'attrezzatura di sondaggio sui punti d'indagine, incluso l'onere per gli eventuali trasporti per i trasferimenti locali dell'attrezzatura e la necessaria assistenza.
- Approvvigionamento dell'acqua per l'esecuzione del sondaggio.
- Perforazione a carotaggio continuo eseguita secondo le raccomandazioni AGI (1977), compreso l'eventuale impiego di tubazione di rivestimento e incluso l'uso di corone in metallo duro tipo Widia con carotieri semplici, doppi e doppi speciali; riparazioni, ricambi, consumi di carburanti e lubrificanti, compresa la necessaria assistenza per il funzionamento e per il corretto procedere dell'indagine (n° carotaggi e profondità dei carotaggi sono indicati nella scheda d'offerta).
- Fornitura di cassette catalogatrici in materiale plastico a 5 scomparti di lunghezza 1 m con coperchi sagomati per una loro maggiore facilità di sovrapposizione.
- Report stratigrafico dei terreni attraversati dalla perforazione di sondaggio, compreso la loro descrizione litologica, l'eventuale condizionamento dei fori con tubazione di rivestimento provvisorio e piezometro, l'indicazione della presenza di falda e sua soggiacenza, le eventuali prove eseguite nei fori di sondaggio (permeabilità, SPT ecc.) e le valutazioni speditive di caratterizzazione geotecnica del terreno attraversato (Pocket Penetrometer, Vane Test tascabile ecc.) eseguite sul terreno coerente appena estratto. Nonché tutto ciò che risulti necessario a documentare l'attività eseguita in corso di sondaggio e sui reperti di perforazione, compreso la loro documentazione fotografica.
- Verifica di eventuali infiltrazioni o sacche idriche con piezometri provvisori.
- Riempimento dei fori di sondaggio effettuati con miscela impermeabilizzante cemento/bentonite.
- Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esecuzione dei carotaggi sarà a carico dell'esecutore degli stessi.

Sondaggi ambientali di caratterizzazione del materiale di scavo:

Laddove richiesto dalla Committenza, dovranno essere eseguiti punti di indagine ambientale, coincidenti con le perforazioni di sondaggio geognostico-geotecnico, per la Caratterizzazione Ambientale dei terreni. La profondità d'indagine è determinata in base alle profondità previste degli scavi.

Per ogni punto d'indagine, sono prelevati un minimo di tre campioni di terreno fino alla profondità massima prevista nel caso in esame. Complessivamente si prevede di prelevare almeno:

- un campione di terreno tra 0 e 1 m. da p.c.;

- un campione di terreno nella zona di fondo scavo;
- un campione di terreno nella zona intermedia tra le 2 precedenti.

Per scavi superficiali, di profondità inferiore a 2 metri, i campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche sono almeno due: uno per ciascun metro di profondità.

Nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura del terreno, per ciascun sondaggio, oltre ai campioni sopra elencati, è acquisito un campione delle acque sotterranee e, compatibilmente con la situazione locale, con campionamento dinamico. In presenza di sostanze volatili si procede con altre tecniche adeguate a conservare la significatività del prelievo.

Nel prezzo delle indagini ambientali è compreso il prelievo dei campioni (suolo ed acqua), la quantificazione dei materiali di origine antropica e l'elaborazione dei risultati da presentarsi nella relazione di indagine ambientale.

Durante le perforazioni che abbiano valenza anche ambientale, non è ammesso l'uso di sostanze in grado di compromettere la rappresentatività, dal punto di vista chimico, dei campioni di terreno prelevati in modo da non comportare nessuna contaminazione o variazione delle caratteristiche chimico-fisiche delle matrici ambientali indagate. Prima dell'inizio della perforazione il carotiere, le aste ed i rivestimenti metallici dovranno essere accuratamente lavati con acqua potabile, utilizzando l'idropulitrice ad acqua calda ed alta pressione. Analogo procedimento dovrà essere applicato ad ogni manovra di carotaggio, rimuovendo completamente, dall'esterno e dall'interno dell'utensile, qualsiasi residuo di materiale potenzialmente inquinante. L'acqua e la condensa presenti sulle pareti dell'utensile devono poi evaporare naturalmente o, quando ciò non avviene, essere asciugate con carta da filtro pulita. È consigliabile, perciò, ricorrere all'uso alternato di due carotieri. L'operazione di lavaggio sarà effettuata in un'area per la decontaminazione delle attrezzature appositamente individuata (e, ove possibile, resa impermeabile) ad una distanza dal punto di campionamento sufficiente ad evitare diffusione del materiale dilavato potenzialmente inquinante. Il carotaggio dovrà avvenire a secco, fin quando possibile, e a bassa velocità. Qualora dovesse risultare indispensabile, per l'avanzamento, l'utilizzo di fluido di perforazione, dovrà essere usata acqua pulita, additivata con polimeri biodegradabili solo se necessario. L'estrusione della carota dovrà avvenire a secco. Tutte le perforazioni non attrezzate con tubi piezometrici dovranno essere interamente riempite e sigillate con bentonite granulare e/o con iniezione di miscela di bentonite/cemento tramite aste da fondo foro. Eventuali altre indicazioni, verranno di volta in volta fornite in funzione delle specifiche necessità.

Prove per la determinazione del coefficiente di permeabilità:

Le prove di permeabilità sono di tipo Lefranc, a carico sia costante che variabile da eseguire nel corso di sondaggi a rotazione secondo le raccomandazioni A.G.I., per determinare le caratteristiche di permeabilità ai fini di emungimento (per esempio pozzi di aggotamento acque/well-point) oppure per scopo disperdente, comprensive del costo di assistenza del tecnico laureato durante l'esecuzione della prova, tutta la strumentazione necessaria, nonché l'elaborazione e l'analisi dei risultati da 0 a 20 m.

Laddove necessario, le prove possono essere anche effettuate in superficie con infiltrometro a doppio anello, secondo le procedure standard di letteratura, allo scopo di determinare la conducibilità idraulica verticale del terreno.

L'approvvigionamento d'acqua necessario all'esecuzione delle prove di permeabilità è a carico dell'aggiudicatario.

Realizzazione di piezometri:

Fornitura ed installazione entro fori di sondaggio di tubi piezometrici a tubo aperto in PVC, microfessurati 2/10 mm rivestiti in "tessuto non tessuto" in filamenti polimerici di grammatura non inferiore a 200 g/m² compresi la formazione del filtro poroso e del tappo impermeabile, di spurgo e quant'altro occorra per dare quanto richiesto a regola d'arte fino a 63 mm di diametro esterno.

I piezometri saranno protetti tramite un pozzetto di chiusura, in base alla localizzazione:

- con fornitura e posa in opera di tubo in acciaio zincato a protezione del tubo piezometrico con adeguato blocco in cls e sovrastante coperchio apribile corredato di lucchetto, posto in opera secondo le indicazioni del committente.

- con la fornitura e posa in opera di pozzetto di ispezione costituito da manufatto prefabbricato in CAV. 30x30x30 cm, completo di chiusino carrabile in ghisa sferoidale e dispositivo di protezione dello strumento costituito da tubo in acciaio zincato, munito di dispositivo di chiusura, corredato di lucchetto, posto in opera secondo le indicazioni del committente.

All'occorrenza i piezometri saranno equipaggiati con Data Logger per la misura in continuo del livello della falda e salvataggio e trasmissione dei dati raccolti.

Indagini sismiche:

Laddove necessario, deve essere condotta un'indagine di sismica attiva con metodo MASW o equivalente. L'indagine è svolta in riferimento alle norme tecniche per le costruzioni (NTC18), con l'obiettivo di determinare il valore della velocità equivalente di propagazione delle onde di taglio VS, (in m/s) nel sottosuolo per profondità misurata dal piano delle fondazioni fino al substrato sismico (VS non inferiore a 800 m/s) e, qualora la profondità del substrato sia superiore a 30 m, considerando le proprietà degli strati di terreno fino a tale profondità, verificando preliminarmente se ricorrono le condizioni per applicare l'approccio semplificato in relazione alle condizioni stratigrafiche e alle proprietà dei terreni che devono essere chiaramente riconducibili alle categorie definite nella Tab. 3.2.11 delle NTC18 su cui si basa tale approccio.

Le velocità VS di propagazione delle onde di taglio nel sottosuolo, possono essere anche derivate, con giustificata motivazione e limitatamente all'approccio semplificato, tramite relazioni empiriche di comprovata affidabilità con i risultati di altre prove in situ, quali ad esempio le prove penetrometriche dinamiche e le prove penetrometriche statiche, sempre che si raggiunga con tali prove, la profondità utile alla definizione della categoria di sottosuolo.

Se la verifica di secondo livello di cui al punto relativo alla relazione idrogeologica generale e relazione geologica, geotecnica e sismica, conduce alla necessità di effettuare l'analisi della risposta sismica locale mediante codici di calcolo matematico (verifica di livello 3), è necessario compiere almeno una registrazione di sismica passiva a stazione singola in campo libero per la misura di microtremori, effettuata con il metodo HVSr (Horizontal to Vertical Spectral Ratio) secondo la tecnica di Nakamura per la determinazione delle frequenze fondamentali di risonanza del sottosuolo. La durata minima della registrazione è di 30 min. Tale indagine può essere eseguita su richiesta dell'Amministrazione che ne valuta la necessità, anche in modo disgiunto dalla verifica di terzo livello.

Relazione Geologica:

I risultati delle indagini geognostiche, delle prove in situ e in laboratorio dovranno essere riportati integralmente in un apposito elaborato, completo di tabelle e grafici a firma di un tecnico abilitato e trasmesse al gruppo di progettisti, in modo che possa rilasciare la Relazione geologica e la Relazione geotecnica (conformemente al disposto del D.M. 11 marzo 1988 - par.B5)

Analisi chimico-ambientali:

Le eventuali indagini condotte nelle varie matrici ambientali saranno definite e riportate nella redazione di un dettagliato piano di indagini.

Il piano di indagini dovrà contenere la dettagliata descrizione delle attività che saranno svolte in campo ed in laboratorio per la caratterizzazione ambientale del sito. L'Aggiudicatario dovrà includere in tale documento le specifiche tecniche per l'esecuzione delle attività (procedure di campionamento, le misure di campo, modalità di identificazione, conservazione e trasporto dei campioni, metodiche analitiche, ecc.) che una volta approvate dalle Autorità Competenti prima dell'inizio dei lavori, costituiranno il protocollo applicabile per la caratterizzazione del sito.

Le analisi chimico-ambientali sui campioni prelevati nel corso dei sondaggi ambientali, sono effettuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per:

- la caratterizzazione omologa dei rifiuti ai sensi del D. Lgs 152/2006 con attribuzione del codice CER del rifiuto e l'individuazione dell'iter e della tipologia d'impianto atto alla ricezione dello stesso (rifiuto adatto per il recupero/rifiuto da inviare ad impianto di trattamento/rifiuto pericoloso/rifiuto non pericoloso/rifiuto inerte), ai sensi del D. Lgs 152/2006 decisione 200/532/CE (decisione del codice CER), nel rispetto dei limiti di cui alle tabelle del D.M. 27/09/2010 (per la verifica della pericolosità del rifiuto, sono comprese le analisi sul tal quale con il seguente set analitico minimale: pH, residuo a 105°, residuo a 600°, amianto, arsenico, cadmio,

cobalto, cromo totale, cromo VI, mercurio, nichel, piombo, rame totale, selenio, zinco, idrocarburi leggeri, idrocarburi pesanti, IPA);

- il riutilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti conformemente a quanto indicato dall'art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, previa ricerca dei parametri di cui al set analitico minimale della Tab. 4.1 dell'All. 4 del decreto (compresi BTEX e IPA) per la verifica delle CSC colonna A e B Tab.1 All. 5, Tit. V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 secondo la destinazione d'uso del sito in esame, ed il parametro amianto con riferimento ai limiti di Tab.1 All. 5 Tit. V Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- la caratterizzazione ambientale del terreno di riporto contenuto nel terreno naturale per un massimo del 20% in peso, da quantificarsi secondo la procedura di cui all'All. 10 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, eseguita mediante il test di cessione di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i., per verifica del rispetto delle CSC per le acque sotterranee di cui alla Tab.2, All.5, Tit. V Parte IV del D.Lgs. 152/2006, così come previsto dall'art.4 co.3 del D.P.R. 120/2017.

Indagini archeologiche:

Le indagini archeologiche consistono nella effettuazione di saggi, indagini strumentali e carotaggi da effettuare secondo le direttive dell'archeologo componente del Gruppo di progettazione e delle direttive della Soprintendenza e nell'esame delle carote derivanti dai sondaggi/carotaggi.

Con riferimento all'art. 96, c. I lett. a) e b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i. Le indagini di prima fase consisteranno nell'esecuzione di carotaggi, prospezioni geofisiche e geochimiche, saggi archeologici tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata all'intervento e a una eventuale seconda fase integrativa con sondaggi e scavi in estensione.

Sulla scorta delle suddette indagini (ubicate su apposita planimetria e documentazione fotografica) ed anche delle informazioni reperite in:

- Principali pubblicazioni che si riferiscono allo studio archeologico del territorio;
- Fotografie aeree;
- Ricognizioni archeologiche effettuate per altri studi.

Sarà redatta la relazione archeologica definitiva dall'archeologo del "gruppo di progettazione" che sarà sottoposta all'approvazione della competente Soprintendenza. Detta relazione sarà il risultato della ricerca a carattere topografico e degli scavi svolti mediante carotaggi archeologici eseguiti "a secco" con carotiere 80-101 mm e lunghezze fino a 100 cm, per la campionatura stratigrafica del sottosuolo. I carotaggi e le indagini di I^a fase verranno effettuati in allineamento con quanto previsto per le prospezioni geologiche, e pertanto si intendono compensate dall'onere previsto per tali prospezioni.

Gli strumenti e le attrezzature impiegate nelle operazioni devono garantire l'integrità delle caratteristiche delle matrici ambientali e si deve controllare l'assenza di perdite di olii, di lubrificanti e di altre sostanze da macchinari, impianti ed attrezzature utilizzate. Nel caso di perdite, bisogna verificare che queste non provochino contaminazione del terreno. Bisogna comunque riportare ogni evento nel rapporto di cantiere giornaliero. In caso di pioggia è necessario garantire che la carota estratta non venga a contatto con le acque meteoriche.

Salvaguardia ambientale:

Nel corso delle operazioni di indagine dovrà essere curata la manutenzione e la pulizia delle macchine e delle attrezzature impiegate al fine di non arrecare danni all'ambiente circostante.

Tutte le operazioni di cantiere dovranno avvenire senza dispersione incontrollata sul suolo, nel sottosuolo e nei corpi idrici superficiali. Le acque e i fanghi andranno gestite in vasche in terra impermeabilizzate e/o in altro idoneo contenitore fuori terra, di volumetria adeguata, opportunamente raccordato alla bocca foro.

Al termine delle lavorazioni dovrà essere garantito lo smaltimento delle acque di perforazione e dell'eventuale fango prodotto. Qualora necessario i reflui dovranno essere conferiti direttamente a ditte autorizzate per il trasporto e lo smaltimento presso centri autorizzati; l'impresa esecutrice delle indagini dovrà provvedere alla compilazione del registro di carico/scarico e alla archiviazione della copia del formulario di identificazione.

Particolare cura dovrà essere posta nel ripristino del sito al termine delle operazioni di sondaggio, eventualmente asportando il terreno che fosse stato contaminato, da smaltire come Nel corso delle operazioni di indagine dovrà essere curata la manutenzione e la pulizia delle macchine e delle attrezzature impiegate al fine di non arrecare danni all'ambiente circostante.

Tutte le operazioni di cantiere dovranno avvenire senza dispersione incontrollata sul suolo, nel sottosuolo e nei corpi idrici superficiali. Le acque e i fanghi andranno gestite in vasche in terra impermeabilizzate e/o in altro idoneo contenitore fuori terra, di volumetria adeguata, opportunamente raccordato alla bocca foro. Se espressamente richiesto dovrà essere prelevato, per ogni singolo sondaggio, un campione di acqua utilizzata per la perforazione, un campione di fango e un campione dell'eventuale additivo utilizzato (polimero, bentonite). Su tali campioni, conservati secondo le modalità indicate di seguito per i campioni di suolo e acque, andranno eseguite nel più breve tempo possibile, e comunque prima del loro smaltimento definitivo, un set di determinazioni di laboratorio atte a caratterizzare la natura e l'eventuale pericolosità dei materiali. Ogni accidentale contaminazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione di esecuzione.

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario e ricompresi nel presente appalto, i sopralluoghi per prendere visione dei siti nei quali sono previsti gli interventi, gli oneri per le manomissioni di suolo pubblico, per le comunicazioni agli enti e per la cantierizzazione/predisposizione di tutta la cartellonistica e apprestamenti di sicurezza ai sensi del Codice della strada.

Nel caso in cui negli interventi afferenti alla medesima progettazione è prevista l'esecuzione di più metodologie d'indagine, l'Amministrazione riconosce una sola volta la voce di costo relativa all'approntamento e trasporto dell'attrezzatura, ovvero quella di maggiore importo.

L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico per il tramite del Responsabile unico del Procedimento o del Direttore di Esecuzione del Contratto.

9.2 Fasi di Rilievo

L'Aggiudicatario, ove richiesto, svolgerà attività di supporto eseguendo attività di rilievo al fine di acquisire piena conoscenza dello stato dei luoghi attraverso accurati rilievi topografici, e all'occorrenza, geometrici, architettonici, strutturali ed impiantistici. I servizi di rilievo terrestre di dettaglio dovranno essere eseguiti con laser scanner o attrezzature analoghe.

Ove si rendesse necessario il ricorso per particolari condizioni orografiche e logistiche alla creazione di una di una base aerofotogrammetrica, precisione +/- 1 cm dell'area di intervento e dovesse essere necessario individuate le infrastrutture, che rientrino nella viabilità a raso o in quota, i volumi dei fabbricati e delle opere d'arte, come altresì l'andamento altimetrico del terreno e gli eventuali sottoservizi dell'area oggetto della progettazione, si valuterà in sede di conferimento del Contratto Applicativo, anche in relazione all'importo del servizio, se ricorrere o meno all'indizione di specifica procedura di affidamento.

La restituzione dei precitati rilievi dovrà essere redatta, ove richiesto dal Soggetto Attuatore, in formato BIM. A tal proposito, l'O.E., per la formulazione della propria offerta e per l'espletamento del servizio, dovrà avere in considerazione tale prescrizione. Il modello proposto dovrà rappresentare la virtualizzazione dello stato di quanto presente sul territorio, sullo specifico sistema viario e civile, assicurando che le quantità, le dimensioni, la forma, la posizione e l'orientamento di ogni singolo oggetto corrisponda ai dati reali. Ogni elemento architettonico dovrà essere rappresentato mediante un elemento tridimensionale avente dimensioni pari a quelle reali, a volume chiuso.

Ogni oggetto dovrà essere contestualizzato riportando tutte le informazioni utili per la successiva dettagliata e complessa pianificazione del territorio e degli interventi da svolgere per la progettazione dell'area. La restituzione dovrà essere eseguita assumendo come riferimento il sistema Gauss-Boaga.

Tutti gli oneri relativi a permessi, costi di produzione, trasferte, autorizzazioni saranno in capo all'Operatore Economico.

Tutte le relazioni e gli elaborati prodotti dall'affidatario dovranno essere in lingua italiana. Non saranno ritenuti idonei elaborati o relazioni che non siano prodotti in lingua italiana.



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3230/AQ-T-2021

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

SCHEMA ACCORDO QUADRO

Repertorio n. _____

CIG

CUP

Lotto

TRA

la **Regione Campania**, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Responsabile Generale dell'Ufficio speciale 60.06 "Grandi Opere", domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, (di seguito per brevità anche "Stazione Appaltante" o "Committente")

E

_____, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ____ (____, ____), iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, Via ___, in persona del ____ e legale rappresentante Dott. _____ (nel seguito per brevità anche "Impresa" o "Fornitore");

Oppure:

_____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale euro _____ (_____), iscritta al registro delle imprese di _____ al n. _____ p. Iva _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ e legale rappresentante dott. _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del raggruppamento

temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in _____, via _____, capitale sociale euro _____ (_____), iscritta al registro delle imprese di _____ al n. _____, p. Iva _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, con sede legale in _____, via _____, capitale sociale euro _____ (_____, ____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____ (nel seguito per brevità anche "Impresa" o "Fornitore");

Premesso che

- a) la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) n. 520 del 25/11/2020, ha formulato indirizzi per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, al fine di dotare l'Amministrazione Regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione, strutturando nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore;
- b) la suddetta DGR n. 520/2020 ha destinato risorse del Programma Operativo Complementare (di seguito per brevità POC) 2014/2020, per finanziare Accordi Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura (progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, servizi di verifica e validazione) fino ad un massimo di 100 milioni di euro e ha demandato all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- c) con DD n. ____ del ____ è stato nominato il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, _____, indirizzo mail _____;
- d) con DD n. ____ del ____ è stata effettuata la prenotazione di impegno per € _____ a valere sul capitolo ____ per l'annualità _____;
- e) con DD n. ____ del ____ sono stati approvati gli atti di gara e indetta la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (di seguito per brevità Codice dei Contratti), per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore ai sensi dell'articolo 54 co. 3 del predetto Codice dei Contratti, avente ad oggetto le regole e le condizioni relative all'espletamento, mediante l'affidamento di singoli appalti attativi, dei servizi di ingegneria e architettura relativamente all'ambito INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO da realizzare sul territorio della Regione Campania in riferimento al "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DIRETTORE DELLA MOBILITA' REGIONALE E DEI CONNESSI PIANI ATTUATIVI DI SETTORE" e ss.mm.ii. approvato con DGR n. 306 del 28/06/2016, conferendo mandato all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi opere";
- f) il suddetto appalto è stato suddiviso in 3 LOTTI distinti per ambiti tematici:
 - Lotto 1 - RETI STRADALI Territorio Regione Campania - € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
 - Lotto 2 - RETI DELLA LOGISTICA Territorio Regione Campania - € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
 - Lotto 3 - RETI DELLA PORTUALITA' Territorio Regione Campania - € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
- g) il Committente ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. _____ del _____, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
- h) il Fornitore che sottoscrive il presente Accordo Quadro è risultato aggiudicatario della predetta procedura per il Lotto n. ____ e, per l'effetto, ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti e nei successivi Contratti Attuativi;

- i) a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, non sono emersi elementi ostativi e pertanto l'aggiudicazione è divenuta efficace;
- j) con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore di _____, comunicata a quest'ultimo con nota _____ del _____;
- k) con note prot. n. _____ e prot. n. _____ del _____ le imprese concorrenti non aggiudicatarie _____ sono state rispettivamente informate dell'intervenuta aggiudicazione definitiva in favore di _____;
- l) la società dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi Allegati, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- m) il Responsabile del Procedimento ha verificato la visura camerale (documento n. _____), ottenuta tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio di _____, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal _____, codice fiscale e partita iva n. _____ e numero R.E.A. _____;
- n) il Responsabile del Procedimento ha verificato, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., la richiesta di informazioni antimafia;
oppure
- o) sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
- p) il Responsabile del Procedimento ha verificato la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva per la Società, numero protocollo _____ - scadenza validità _____ - da cui risulta che la Società, alla data del rilascio, è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi;
- q) verificato, come da nota prot. n. _____, che per il presente contratto, rientrante nelle fattispecie previste dell'art. 26, comma 3 bis, non sussistono rischi di interferenze ex art. 26, comma 3, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro zero.
- r) (*in caso di avvio anticipato del servizio, ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. n. 50/2016*) con verbale _____, si consegnava anticipatamente il servizio per dare avvio all'esecuzione delle prestazioni scaturenti dal presente contratto.

Premesso, altresì, che

- a) la stipula del presente Accordo Quadro non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, né terzi, all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati di servizi, bensì dà origine unicamente all'obbligo dell'Appaltatore di eseguire, fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito, i Piani Dettagliati delle Attività (PDA), definiti a seguito di Richiesta Preliminare di Servizi (RPS), condivisi dalla Regione che utilizza il presente Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia;
- b) i singoli Contratti Attuativi vengono sottoscritti a tutti gli effetti tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore attraverso la condivisione di Piani Dettagliati delle Attività secondo le modalità ed i termini indicati nel Capitolato Speciale di Appalto;
- c) nei predetti Contratti Attuativi sarà indicato l'esatto importo dei servizi richiesti;
- d) la società dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato, nonché dal Bando e dal Disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

- e) la società ha dichiarato di aver preso visione del presente Accordo Quadro, dei relativi allegati e di aver incondizionatamente accettato ogni limite, vincolo ed onere connesso all'esecuzione del presente Accordo Quadro;
- f) la società ha dichiarato di essere in possesso di tutti i requisiti necessari allo svolgimento, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, delle prestazioni di cui al presente Accordo Quadro;
- g) la società ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Accordo Quadro che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse la garanzia definitiva, rilasciata dalla _____ ed avente n. _____ per un importo di Euro _____ (_____/____) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali nascenti dall'Accordo Quadro e dei contratti Attuativi e la polizza assicurativa richiesta della _____ avente numero _____ a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali con le modalità indicate nel Disciplinare di gara;
- h) con DD n. ____ del ____ è stato nominato il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, _____, indirizzo mail _____.

Tutto ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse, nel Capitolato d'Appalto e nella restante parte del presente atto, ivi inclusi il Bando di gara ed il Disciplinare di gara, ancorché non materialmente allegati, sono patto e costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica presentata dall'Appaltatore.

Tutti i suddetti atti sono conosciuti dalle parti e sono custoditi presso i competenti uffici regionali.

Art. 2 - Disciplina applicabile e criterio di prevalenza

Il presente Accordo Quadro è regolato:

- dal contenuto dell'Accordo Quadro e dei suoi Allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro;
- dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207, nei limiti stabiliti dagli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Amministrazioni, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, formano parte integrante del presente atto;
- dalle norme in materia di Contabilità pubblica;
- dal D.M. 2.12.2016 n. 263;
- dal D.M. 17.6.2016;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Stazione Appaltante

I Contratti Attuativi saranno regolati dalle disposizioni in essi previste in attuazione dei contenuti del presente Accordo Quadro e nei documenti di cui ai precedenti commi.

In caso di contrasto o difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati, da una parte, e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, dall'altra parte, prevarrà quanto contenuto nei primi, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Stazione Appaltante, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati.

Le clausole dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in provvedimenti normativi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorativi per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a

sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con l'Accordo Quadro e relativi Allegati e/o con i Contratti Attuativi, la Stazione Appaltante da un lato, e il Fornitore, dall'altro lato, potranno concordare le opportune modifiche ai sopra richiamati documenti sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi.

Art. 3 - Oggetto dell'Accordo Quadro

La Committente affida alla Società (*oppure RTI*), che accetta, i "Servizi di ingegneria e architettura quali progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, relativamente alle INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO da realizzare sul territorio della Regione Campania in riferimento al "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DIRETTORE DELLA MOBILITA' REGIONALE E DEI CONNESSI PIANI ATTUATIVI DI SETTORE" e ss.mm.ii. approvato con DGR n. 306 del 28/06/2016.

Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli Contratti Attuativi, relativa alla prestazione da parte dell'Appaltatore dei citati servizi di ingegneria e architettura, nonché l'attività di Assistenza tecnica per coadiuvare la Stazione Appaltante nell'attuazione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Stazione Appaltante a prestare i servizi di cui agli artt. 1 e 10 del Capitolato, il tutto nella misura richiesta dalle/dai Amministrazioni Regionali/ Beneficiari attraverso le Richieste Preliminari di Servizio sino alla concorrenza dell'importo complessivo pari a €. 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00).

L'Appaltatore prende atto ed accetta che le Richieste Preliminari di Servizi saranno inviate dalla Stazione Appaltante con documenti elettronici a mezzo PEC.

I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro, nel Capitolato e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica.

Trovano applicazione le modifiche all'Accordo Quadro nei limiti di quanto previsto dall'articolo 4.3 del Disciplinare di gara.

È designato quale Responsabile della Procedura di gara il Dott. _____.

Il nominativo del Responsabile dell'Accordo Quadro (RAQ) per il Fornitore è il Dott. _____ il quale assume il ruolo di referente per tutte le attività previste dal presente Contratto. I suoi riferimenti sono: tel. _____ mail _____ PEC _____. Resta inteso che, per tutta la durata contrattuale, il Fornitore dovrà garantire la piena funzionalità dei suddetti mezzi di comunicazione comunicando tempestivamente alla Stazione Appaltante eventuali modifiche.

(eventuale nel caso in cui il Fornitore abbia fatto ricorso all'avvalimento)

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 89, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante esegue in corso d'esecuzione del Contratto di fornitura le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi. A tal fine, essa accerta in corso d'opera che le prestazioni sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il Fornitore utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro.

Art. 4 – Durata

Il presente Accordo Quadro ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, come disciplinato dall'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto e si esaurirà entro tale periodo ancorché non siano state interamente impiegate le somme richieste.

L'Accordo Quadro si intende concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati sottoscritti Contratti Attuativi e/o Atti Aggiuntivi ai Contratti Attuativi tali da esaurire il relativo importo massimo.

Il singolo Contratto Attuativo ha la durata necessaria all'esecuzione delle prestazioni di volta in volta richieste, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Tecnico.

Art. 5 – Limite di spesa dell'Accordo Quadro e vincoli dei Contratti attuativi

Il limite di spesa massimo complessivo dei servizi affidabili in base al presente Accordo Quadro, nel periodo di validità dello stesso, è di Euro 10.000.0000,00 (euro diecimilioni/00) IVA compresi ed oneri di legge, se dovuti, inclusi; (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%) Tale importo è il tetto massimo di tutti gli importi degli eventuali singoli Contratti Attuativi che saranno stipulati in esecuzione del presente Accordo Quadro, fatto

salvo l'esercizio da parte della Regione delle facoltà di cui al punto 4.3 del disciplinare di gara.

Non è garantito un importo minimo dell'Accordo Quadro che dipenderà, invece, dalla sommatoria, degli importi dei Singoli Contratti Attuativi che presumibilmente verranno stipulati nel periodo di vigenza dell'Accordo Quadro medesimo.

I corrispettivi per ciascun Contratto Attuativo verranno determinati sulla base: del ribasso unico percentuale (%) di _____ indicato nell'Offerta economica.

Fermo quanto stabilito in altre parti del presente Accordo Quadro e relativi Allegati, l'affidamento del Contratto Attuativo da parte delle Amministrazioni/Soggetti attuatori avviene secondo il procedimento e la tempistica definita nel disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

In ordine alle modalità di fatturazione delle prestazioni, si applica quanto previsto all'articolo 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 6 - Affidamento dei Contratti Attuativi

Nel Contratto Attuativo saranno definiti l'oggetto della prestazione e gli elementi necessari per l'esecuzione della prestazione.

Rispetto alla tempistica prevista per l'esecuzione delle prestazioni, resta salva la facoltà di convenire tempistiche diverse anche in ragione della complessità di specifiche prestazioni.

Il Fornitore prende atto, rinunciando ora per allora a qualsiasi pretesa di risarcimento o di indennizzo, che le Amministrazioni Regionali/Soggetti Beneficiari hanno la facoltà di revocare la Richiesta Preliminare di Servizio sino alla sottoscrizione del Contratto Attuativo.

Il Fornitore, inoltre, fermi gli importi di cui al comma precedente, dovrà eseguire i servizi oggetto del singolo Contratto Attuativo nel rispetto di tutte le prescrizioni normative, regolamentari e delle condizioni esecutive minime previste nell'Accordo Quadro e nei suoi allegati e di quelle migliorative eventualmente offerte.

Art. 7 – Obbligazioni generali dell'Appaltatore

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri e rischi relativi all'erogazione delle prestazioni delle attività oggetto dei Contratti Attuati basati sul presente Accordo Quadro, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché i connessi oneri assicurativi.

L'Impresa si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi a regola d'arte e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, nonché delle norme vigenti e di quanto indicato in Offerta tecnica; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel Contratto Attuativo ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene ogni relativa alea.

L'Impresa si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

Il Fornitore si impegna inoltre a garantire alla Committente che tutte le persone fisiche coinvolte nell'esecuzione contrattuale (siano essi suoi dipendenti o collaboratori o liberi professionisti o, ancora, dipendenti o collaboratori o liberi professionisti dell'eventuale ausiliaria), si siano impegnate a rispettare e il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e non si ponga in conflitto di interessi nei confronti della stessa Committente.

Il Fornitore si impegna espressamente a:

- impiegare, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dei Contratti Attuativi, secondo quanto specificato nell'Accordo Quadro e nei rispettivi Allegati e negli atti di gara richiamati nelle premesse;
- rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Committente, per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi;

- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Committente per quanto di rispettiva ragione;
- consentire alla Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di verifiche;
- comunicare tempestivamente alla Committente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- non opporre alla Committente qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla prestazione dei servizi;
- adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle prestazioni affidate in locali o ambienti in cui la Stazione Appaltante tratta informazioni classificate, con particolare riguardo alle specifiche misure previste dalla normativa in proposito vigente;
- rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. n. 50/2016;

Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi autorizzati.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di risorse specializzate, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; dette risorse potranno accedere agli uffici delle Amministrazioni/Soggetti attuatori nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure.

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Committente, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi ed escutere la garanzia definitiva.

Art. 8 - Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Contratto e nel Capitolato Speciale di Appalto, anche a quanto di seguito indicato.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche, vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, ovvero nel rispetto di quanto sarà concordato tra le parti in merito alle modalità e termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore intendendosi ricompresi nei corrispettivi di cui all' articolo 5, tutti gli oneri, i rischi relativi e/o connessi, relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività ed i servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

L'Appaltatore è obbligato, ed a tal fine espressamente si obbliga, a dare preventiva comunicazione alla Committente di eventuali incarichi, assunti presso Pubbliche Amministrazioni, analoghi e/o comunque connessi allo svolgimento dell'oggetto del presente Accordo Quadro, nonché di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenuta secondo quanto indicato negli atti di gara.

L'Appaltatore ha consegnato in Offerta tecnica i *curricula* delle figure professionali impegnate nell'esecuzione.

Nel singolo Contratto Attuativo, il Fornitore dovrà indicare il nominativo della/e risorsa/e che eseguirà/anno le prestazioni richieste.

L'Impresa riconosce, altresì, alla Committente la facoltà di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali qualora fossero ritenute dalla medesima non idonee alla perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto di Contratto Attuativo. In tal caso, l'Impresa dovrà proporre una nuova figura professionale entro il termine di 2 giorni solari dalla richiesta o nel diverso termine eventualmente indicato dalla Committente, pena l'applicazione delle penali. L'esercizio da parte della Committente di tale facoltà non comporterà alcun onere per la stessa. La risorsa sostituita deve avere attestati ed esperienze, in tipologia e durata, non inferiori alla risorsa da sostituire.

Nel caso in cui l'Impresa debba procedere alla sostituzione di una figura professionale deve previamente comunicarlo alla Committente. Ove proceda alla sostituzione della figura professionale senza la necessaria preventiva comunicazione alla Committente, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e

valutazione delle deduzioni addotte dall'Impresa e da questa comunicate alla Committente nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari, di applicare la penale di cui al successivo articolo 10.

L'Impresa prende atto che la Committente, al fine di ottenere la massima qualità professionale del servizio reso, si riserva la facoltà di verificare, in ogni momento dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, la corrispondenza della qualità del servizio e delle figure professionali effettivamente impiegate rispetto a quanto indicato negli Allegati al Contratto.

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Accordo Quadro e/o il Contratto Attuativo.

Atteso l'obbligo di assicurare la prosecuzione e continuità delle prestazioni, l'Appaltatore in caso di sostituzione del proprio personale, dovrà garantire un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico dell'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore garantisce e dichiara, altresì, che l'attività oggetto del presente Accordo Quadro costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale e che è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore dei servizi in oggetto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature.

Il personale preposto all'esecuzione delle attività da svolgersi nei locali dell'Amministrazione regionale o nelle sedi dei Beneficiari o in altre sedi da questi indicate potrà accedervi nel rispetto di tutte le relative prescrizioni d'accesso e di sicurezza.

L'Appaltatore si obbliga affinché, durante lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, il proprio personale abbia un contegno corretto sotto ogni riguardo, nonché a vietare tassativamente allo stesso di eseguire attività diverse da quelle oggetto del presente Accordo presso i luoghi di prestazione del servizio.

L'appaltatore si obbliga, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto.

Le attività richieste dalla Stazione Appaltante e dalle/i Amministrazioni/Beneficiari dovranno essere realizzate nel rispetto degli standard concordati con l'Amministrazione e formalizzati nel "Piano Dettagliato delle Attività" secondo le modalità previste nel Capitolato o altrimenti concordate tra le parti; la consegna degli elaborati non ne implicherà di per sé approvazione da parte della Stazione Appaltante o dalle/i Amministrazioni/Beneficiari.

La documentazione progettuale, consegnata in osservanza dei termini stabiliti in ciascun Contratto Attuativo, sarà sottoposta ad approvazione da parte della/del Amministrazione regionale/Beneficiario.

In caso di mancata approvazione della progettazione, esperiti gli incontri esplicativi in ordine alle motivazioni e concordate le modifiche da effettuare, l'Appaltatore si obbliga a realizzare le modifiche stesse senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante o per le/i Amministrazioni Regionali/Beneficiari.

Art. 9 - Verifiche e Monitoraggio

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e di richiedere all'Appaltatore, oltre a quanto indicato nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto, l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica riguardanti tra l'altro:

- a) le/i Amministrazioni regionali/Beneficiari per i quali sono in corso di erogazione i servizi di cui ai Contratti Attuativi;
- b) i Contratti Attuativi e i relativi Piani Dettagliati delle Attività suddivisi per Amministrazioni regionali/Beneficiario;
- c) la data del Contratto Attuativo;
- d) i valori dei Contratti Attuativi e gli importi fatturati suddivisi per Amministrazioni regionali/Beneficiario.

Il monitoraggio di tutte le attività relative all'Accordo Quadro è effettuato dalla Stazione Appaltante anche mediante l'uso di apposito sistema informativo. A tal fine, l'Appaltatore si obbliga a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio, per quanto di sua competenza.

L'Appaltatore si obbliga a fornire bimestralmente alla Stazione Appaltante alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio dei servizi prestati dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, secondo tracciato e modalità fissati dalla Committente.

Art. 10 - Penali

In ordine alla contestazione del mancato rispetto dei termini o delle modalità di espletamento delle prestazioni, si applica quanto previsto all'articolo 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 11 – Cauzione e polizza assicurativa

Si dà atto che l'Appaltatore ha prestato cauazione definitiva a norma di quanto disposto dal Disciplinare per l'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro di € _____, mediante polizza fidejussoria n. _____ del

_____, rilasciata da _____ e la polizza assicurativa richiesta della _____ avente numero _____.

Art. 12 - Risoluzione e Recesso

Si rinvia a quanto stabilito agli artt. 25 e 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa che in caso di risoluzione per inadempimento di uno dei Contratti Attuativi costituirà motivo di risoluzione anche dell'Accordo Quadro.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione dell'Accordo Quadro o dei singoli Contratti Attuativi saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore ai sensi dell'artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 13 - Subappalto

(da inserire se il Fornitore ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto)

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____.

Si rinvia al Capitolato per le modalità e gli obblighi connessi all'affidamento in subappalto delle prestazioni sopra indicate.

(Oppure (da inserire se il Fornitore non ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto))

Considerato che all'atto dell'offerta l'Appaltatore non ha inteso fare ricorso al subappalto, l'Appaltatore medesimo non potrà subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo.

Art. 14 – Riservatezza

L'impresa ha l'obbligo, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla Committente, di mantenere riservati, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi e per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia dell'Accordo Quadro, i dati, le notizie e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, nell'esecuzione delle attività svolte in adempimento del presente Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, nonché quelli relativi alle attività svolte dalla Committente di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il contratto.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto l'Accordo Quadro e i Contratti Attuativi e di escutere la garanzia definitiva, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante

Art. 15 - Cessione del contratto e Cessione del credito

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo ed i singoli Contratti attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Stazione Appaltante di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

E' vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente accordo a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c..

I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte della Società (*oppure RTI*) neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dalla Società (*oppure RTI*) che, quest'ultima, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Committente.

Art. 16 - Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità

Le parti sono tenute al rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto, in data 1.08.2007, tra la Regione e la Prefettura di Napoli, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 7.09.2007 (BURC n. 54 del 15.10.2007).

Art. 17 - Responsabile dell'Accordo Quadro

Il Responsabile dell'Accordo Quadro, nominato dall'Appaltatore per l'esecuzione del presente Accordo Quadro, è il responsabile nei confronti della Regione e delle/i Amministrazioni/Beneficiari, per quanto di propria competenza, e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore.

Art. 18 - Foro competente.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'impresa e il Committente in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Napoli.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a osservare quanto disposto dalle vigenti norme in materia di data protection (Regolamento 679/2016/UE) in relazione ai dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.

Ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia di data protection, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Art. 20 - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che la Committente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r o via PEC qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il Fornitore, il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione alla Committente e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Committente.

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

Art. 22 - Oneri fiscali e spese contrattuali.

Sono a carico della Società (*oppure* RTI) le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione contrattuale, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Stazione Appaltante.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione della allegata procura per la quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici sulla copia analogica. Gli allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III "AA.GG., Atti

sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria di Giunta.

Art. 23 - Clausola finale

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Il presente Accordo Quadro ed i suoi Allegati, nonché il Capitolato e i relativi allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti, che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme; comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o del Capitolato e/o dei singoli Contratti Attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Contratti Attuativi (o di parte di essi) da parte della Stazione Appaltante e/o delle/i Amministrazioni/Beneficiari non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti, che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; di conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali contratti attuativi o integrativi e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e che lo Ufficiale Rogante ha ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da __pagine, di cui _____ pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Per la Regione Campania

Per l'Appaltatore

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante dell'Appaltatore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., l'Appaltatore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, con riferimento al presente Accordo Quadro, dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 5 (Corrispettivi e modalità di pagamento); Articolo 8 (Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore); Articolo 9 (Verifiche e monitoraggio);; Articolo 10 (Penali); Articolo 12 (Risoluzione e recesso).

Per l'Appaltatore



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3230/AQ-T-2021

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in 3 lotti di gara, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

SCHEMA CONTRATTO ATTUATIVO

Repertorio n. _____

CIG

CUP

Lotto

TRA

la **Regione Campania**, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Responsabile Generale dell'Ufficio speciale 60.06 "Grandi Opere", domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù del _____ (di seguito per brevità anche "Stazione Appaltante" o Committente")

(indicare eventuale Direzione Generale della Regione Campania che ha richiesto l'erogazione dei servizi di Ingegneria e Architettura oggetto del presente Contratto Attuativo)

E

_____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____, _____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____ (nel seguito per brevità anche "Impresa" o "Fornitore");

Oppure:

_____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale euro _____ (_____), iscritta al registro delle imprese di _____ al n. _____ p. Iva _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ e legale rappresentante dott. _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del raggruppamento temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in _____, via _____, capitale sociale euro _____ (_____), iscritta al registro delle imprese di _____ al n. _____, p. Iva _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, con sede legale in _____

_____, via _____, capitale sociale euro _____ (.____, ____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____ (nel seguito per brevità anche "Impresa" o "Fornitore");

PREMESSO CHE

- a) in data _____ è stato stipulato con l'appaltatore l'Accordo Quadro (Rep. n. _____) concernente l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativamente all'ambito INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO da realizzare sul territorio della Regione Campania in riferimento al "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DIRETTORE DELLA MOBILITA' REGIONALE E DEI CONNESSI PIANI ATTUATIVI DI SETTORE" e ss.mm.ii. approvato con DGR n. 306 del 28/06/2016, con cui sono state stabilite le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto dell'Accordo medesimo, comprese le condizioni economiche e contrattuali e le modalità di attuazione dei singoli Contratti Attuativi, per l'intera durata contrattuale fissata in 36 mesi decorrenti dalla stipula del suddetto Accordo ovvero fino all'esaurimento dell'importo di spesa ove tale importo venga esaurito prima della decorrenza dei 36 mesi;
- b) ai sensi del suddetto Accordo Quadro e del relativo Capitolato Speciale d'Appalto la suddetta prestazione deve essere realizzata sulla base di appositi Contratti Attuativi, che l'Appaltatore si è impegnato a perfezionare con il Committente ed le/i Amministrazioni/ Beneficiari secondo le modalità e nei termini previsti nel medesimo Accordo Quadro;
- c) in data _____ l'Appaltatore ha costituito a titolo di "garanzia definitiva" la cauzione o fideiussione secondo quanto nell'articolo 103 del Codice dei Contratti, e ha consegnato l'originale alla Regione Committente;
- d) l'appaltatore è provvisto di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- e) che sono stati nominati: il Sig. _____ e il Sig. _____, rispettivamente, RUP e Direttore dell'Esecuzione per la Stazione Appaltante del presente Contratto Attuativo per l'Appaltatore;
- f) che la copertura finanziaria del presente contratto è garantita a valere sui fondi del _____

PREMESSO, altresì, CHE:

- a) con nota prot. _____ del _____, acquisita agli atti regionali con n. _____ del _____, il Beneficiario Comune di /Provincia di/Direzione Generale/altro _____, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 11 e 12 del Capitolato Speciale di Appalto, ha presentato la Richiesta Preliminare di Servizio (RPS) allegata la presente atto sub 1 per farne parte integrante e sostanziale, chiedendo di attivare il servizio di _____ per l'intervento _____;
- b) con nota prot. _____ del _____ la RPS è stata inoltrata all'Appaltatore;
- c) con nota prot. _____ del _____, acquisita agli atti regionali con n. _____ del _____ l'Appaltatore ha presentato il Piano Dettagliato delle Attività;
- d) il PDA è stato condiviso e sottoscritto per accettazione sia dalla Regione sia dal/dalla Beneficiario/ Amministrazione regionale, come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sub 2;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, in attuazione dell'Accordo Quadro di cui in premessa

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

Art. 1. – Ambito di applicazione

Il presente Contratto attuativo integra e completa l'Accordo Quadro stipulato tra le Parti e richiamato in premessa. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto l'Accordo Quadro stesso e tutti i documenti ivi richiamati, anche nel caso in cui essi non siano materialmente allegati - In caso di contrasto tra le norme e le clausole dei suddetti documenti e tra queste ed il contenuto del presente Contratto, si intenderanno applicabili esclusivamente le disposizioni che garantiscono un regime più favorevole per la Stazione Appaltante.

Art. 2 - Oggetto del Contratto Attuativo

La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione del/dei seguenti servizio/i di progettazione _____ per la realizzazione dell'intervento _____ di cui il Comune/Provincia/Amministrazione/altro è Beneficiario, secondo le modalità tutte come individuate e descritte nel Capitolato Speciale di Appalto, allegato al presente Contratto-Attuativo, che definisce compiutamente la

tipologia delle forniture e le modalità di realizzazione delle stesse, nonché quelle previste dalla Richiesta Preliminare di Servizi avanzata dalla/dal Amministrazione regionale/Beneficiario e quelle indicate nel Piano Dettagliato delle Attività presentato dall'Appaltatore ed accettato dalla Regione Committente e dalla/dal Amministrazione regionale/Beneficiario, tutti documenti allegati al presente contratto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 - Termini di esecuzione e consegna degli elaborati

L'Appaltatore, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare i seguenti termini, già concordati con la condivisione e la sottoscrizione per accettazione del PDA:

1. il _____ da consegnarsi entro il termine di _____ a decorrere da _____;
2. il _____ da consegnarsi entro il termine di _____ a decorrere da _____;
3. il _____ da consegnarsi entro il termine di _____ a decorrere da _____

Si precisa che:

- le prestazioni dovranno essere eseguite entro il termine ultimo di _____ (____) giorni/mesi solari consecutivi decorrenti dalla data di stipula del presente contratto;
- tutti gli elaborati oggetto del presente contratto devono essere consegnati all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi opere" ed al/alla Beneficiario/ Amministrazione/ entro il termine sopra indicato;
- per il rispetto del/i termine/i contrattuale/i si considera la data del Verbale di ultimazione del Servizio di cui all'art. 18 del Capitolato.

Art. 4 - Impegni delle Parti

La Committente e l'Appaltatore si impegnano ad assolvere a tutti gli obblighi assunti all'atto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, nonché a quelli di cui al presente Contratto Attuativo. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto.

Gli elaborati minimi richiesti all'Appaltatore per l'espletamento dell'incarico sono i seguenti: *(inserire l'elenco degli elaborati attinenti le prestazioni affidate)*.

All'Appaltatore viene richiesto anche:

- la partecipazione a tutti gli incontri, conferenze di servizi, etc., necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta, autorizzazioni;
- la predisposizione di tutti gli elaborati aggiuntivi eventualmente richiesti in tali sedi;
- la presenza a tutte le fasi del contraddittorio per l'attività di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 commi 3, 4 e 6 del Codice;
- l'avvio dei contatti preliminari con gli Enti al fine di recepire le loro eventuali indicazioni preordinate al rilascio dei pareri e nulla osta di competenza.

Art. 5 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Per le prestazioni previste al precedente art. 2, da eseguirsi nei termini e modalità di cui al precedente art.3, sarà corrisposto un compenso complessivo pari ad € _____, _____), (_____/_____), inclusi IVA ed oneri di legge se dovuti. Il corrispettivo è determinato sulla base dei criteri stabiliti dal Capitolato Speciale di Appalto applicando ai singoli servizi commissionati il ribasso dedotto nell'Accordo Quadro.

La Regione liquida i servizi eseguiti con le modalità stabilite dall'articolo 21 del Capitolato Speciale d'Appalto di Servizi.

Art. 6 - Penali

In ordine alla contestazione del mancato rispetto dei termini o delle modalità di espletamento delle prestazioni, si applica quanto previsto all'articolo 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 7 - Garanzie e polizze

Si dà atto che l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto nonché con l'Accordo Quadro, e degli impegni comunque previsti negli allegati agli stessi, ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura concorsuale, apposita garanzia mediante Polizza fidejussoria n. _____, emessa in data _____ dalla compagnia _____.

Art. 8 - Manleva

L'Appaltatore tiene indenni la committente Regione ed il/la Beneficiario/Amministrazione da ogni responsabilità, diretta ed indiretta, per qualsiasi danno materiale e non che possa derivare a persone ed a cose, durante l'esecuzione del contratto, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del contratto e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato.

Il personale impiegato dall'Appaltatore nell'esecuzione del contratto non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Art. 9 - Cessione dei crediti e del Contratto Attuativo

Ai fini dell'opponibilità alla Regione, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione e fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, diventano efficaci con l'accettazione espressa da parte della Regione ovvero qualora non siano rifiutate con comunicazione notificata al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica dell'atto di cessione. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo ed i singoli contratti attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Regione di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

Art. 10 - Subappalto, Risoluzione e Recesso

Si applicano gli articoli 108, 109 e 110 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché gli artt. 25 e 26 del Capitolato Speciale di Appalto, cui integralmente si rinvia.

Art. 11 - Proprietà degli elaborati

L'Appaltatore dichiara e garantisce che quanto realizzato in esecuzione del presente contratto è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed all'uopo sin d'ora assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne la Regione e il/la Beneficiario/Amministrazione da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio, non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Appaltatore, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta dalla Regione. Ferma restando la paternità dell'opera in capo all'Appaltatore, la Regione ed il/la Beneficiario/Amministrazione acquisiscono il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'Accordo Quadro.

Art. 12 - Domicilio dell'Appaltatore e comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso _____ che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti del medesimo e si impegna a darne tempestiva comunicazione al Responsabile Unico del procedimento competente. Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la committente e Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC _____ della Regione e all'indirizzo PEC _____ dell'Appaltatore.

Le comunicazioni della committente si intendono conosciute dall'Appaltatore al momento del loro ricevimento al predetto indirizzo PEC.

Art. 13 - Protocollo di Legalità

Le parti si obbligano al rispetto del Protocollo di Legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007).

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a osservare quanto disposto dalle vigenti norme in materia di data protection (Regolamento 679/2016/UE) in relazione ai dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.

Ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia di data protection, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Art. 15 - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 16 - Riservatezza

L'impresa ha l'obbligo, pena la risoluzione del Contratto Attuativo e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla Committente, di mantenere riservati, per tutta la durata del Contratto Attuativo e per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del Contratto Attuativo, i dati, le notizie e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, nell'esecuzione delle attività svolte in adempimento del presente Contratto Attuativo, nonché quelli relativi alle attività svolte dalla Committente di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto Attuativo, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il contratto.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto Attuativo e di escutere la garanzia definitiva, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.

Art. 17 - Foro competente

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'impresa e il Committente in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Napoli.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si obbliga a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Fermo restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che la Committente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r o via PEC qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il Fornitore, il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione alla Committente e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Committente.

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si obbliga a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

Art. 19 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico della Società (*oppure* RTI) le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione contrattuale, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Stazione Appaltante.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione della allegata procura per la quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici sulla copia analogica. Gli allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria di Giunta.

Art. 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici e, in generale, alla normativa applicabile vigente in materia, all'Accordo Quadro ed al Capitolato Speciale di Appalto.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale. Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Per la Regione Campania

Per l'Appaltatore

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante dell'Appaltatore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., l'Appaltatore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, con riferimento al presente Contratto Attuativo, dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 (Termini di esecuzione e consegna degli elaborati) Articolo 5 (Corrispettivi e modalità di pagamento); Articolo 6 (Penali); Articolo 10 (Risoluzione e recesso).

Per l'Appaltatore
